

La Parola di Dio

“Il dialogo confidenziale con il Padre”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

2219 L'istruzione mentale nella Verità premette la fede in Dio.....	4
La fede in Dio come Padre amorevole.....	6
6009 Riconoscere Dio - La fede nel collegamento con Lui.....	6
7648 Dio come amorevole Padre.....	6
Il rapporto di figlio verso Dio.....	8
2317 Il rapporto dell'uomo verso Dio come da figlio al padre.....	8
4654 “Diventate come i bambini.... ”.....	8
7229 L'Amore Paterno di Dio.....	9
Il Padre parla ai Suoi figli.....	11
6615 Dio parla come Padre con Suo figlio.....	11
6921 Il Discorso di Dio è qualcosa del tutto “naturale”.....	11
Desiderare il Discorso divino.....	13
7498 Il desiderio del figlio per il Discorso del Padre.....	13
8544 La Parola di Dio dev'essere ascoltata.....	13
Collegamento mentale con il Padre.....	15
5463 La volontà determina i pensieri - La responsabilità.....	15
6859 La Benedizione del contatto mentale con Dio.....	15
Ritirarsi nel silenzio.....	17
1590 La riflessione interiore – Ore di calma – Auto contemplazione.....	17
4343 La vita interiore – Ritirarsi nella solitudine.....	17
5629 Ritirarsi nel silenzio – Tempo di miseria.....	18
Ascoltare la Voce interiore.....	19
2250 Parole del Padre – La Voce di Dio – L'ascolto nell'interiore.....	19
3199 La voce interiore.....	19
3955 L'Istruzione tramite Dio Stesso – La Parola sonante – I discepoli di Gesù.....	20
La Benedizione del dialogo confidenziale con il Padre.....	22
7047 „Venite tutti a Me... “.....	22
4769 La Benedizione della preghiera.....	23
5686 La giusta preghiera, ponte verso Dio – Gesù Cristo.....	23
5899 La preghiera per la buona riuscita.....	24
7441 Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall'Alto.....	25
8466 Che cosa è una preghiera nello Spirito e nella Verità?.....	25
La Presenza di Dio.....	27
4456 Dialogo spirituale – La Presenza di Dio - Dubbi - Preoccupazioni.....	27
5056 „Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome... “.....	27
8128 La fede nella Presenza di Dio.....	28
La Forza tramite la Parola di Dio.....	30
3687 La Forza della Parola divina.....	30
6959 L'aumento delle tentazioni – L'intima preghiera – La Forza della Parola.....	30

7026 L'effetto benedicente della Parola divina.....	31
8076 La Benedizione dal collegamento con Dio.....	32
La Guida, Protezione ed Aiuto di Dio.....	34
3507 Introspezione – L'esaudimento della preghiera.....	34
5804 Rifugiarsi nel Padre.....	34
6254 Il collegamento con Dio assicura la Sua Protezione.....	35
7060 La Guida di Dio – La volontà – La fede – L'amore.....	35
7334 Totale dedizione a Dio.....	37
7462 La paura è mancanza di fede.....	37
2752 Parole d'Amore del Padre.....	38
3487 Parole confortanti del Padre.....	39

L'istruzione mentale nella Verità premette la fede in Dio

B.D. No. 2219

22. gennaio 1942

Ogni questione spirituale rimane irrisolta finché l'uomo non si dispone affermativamente verso l'eterna Divinità, perché sono Forze spirituali che hanno già trovato l'unione con Dio, alle quali spetta di rispondere a tali domande. Costoro non condurranno comprensibilmente la Corrente di Forza da Dio ad un uomo che non riconosce il Donatore della Forza. Questo sapere spirituale però è la Forza da Dio e questa la può ricevere quindi solamente l'uomo che riconosce Dio, altrimenti tutto il mondo starebbe nel sapere, dato che gli esseri che trasmettono Luce e Forza non negherebbero a nessuno sulla Terra la Corrente di Forza.

Ma Dio pone delle Condizioni per ricevere la Verità e la prima è che l'uomo si decida coscientemente per Dio, che creda in Dio come Creatore e Guida di tutto le cose, il Quale E' oltremodo saggio, benevolo ed onnipotente. La fede in un Dio dell'Amore, Sapienza ed Onnipotenza fa trovare all'uomo anche il collegamento con il Creatore dall'Eternità e contemporaneamente quindi anche il collegamento con le entità spirituali volenterose di dare, che nello stato di perfezione possono dimorare vicino a Dio, per ricevere continuamente la Sua divina Forza e di guidarla oltre. Questi esseri si sforzano continuamente per gli uomini terreni, la cui fede è insipida. Cercano di indurli alla riflessione affinché inviino domandando i loro pensieri in Alto. Solo allora possono dare loro la risposta, cioè istruire mentalmente gli uomini.

Ma coloro che non credono in Dio, non si possono fare nessuna idea quanto più difficile è per loro di sollevare questioni spirituali. Non riconoscono nulla di spirituale e perciò non guidano nemmeno i loro pensieri in quella direzione che rifiutano nel più profondo interiore. Nuovamente agli uomini non può giungere nessuna risposta se non domandano, perché solo attraverso le domande gli esseri vengono posti nella possibilità di trasmettere loro la risposta. Solo attraverso la domanda l'uomo apre il suo cuore e soltanto ora può affluirgli la Corrente di Forza, perché solo ora ha stabilito il collegamento che è la Condizione di Dio.

L'uomo deve riconoscere Dio per poter conoscerLo, Gli si deve piegare in profondissima umiltà per poter ricevere la Sua Grazia. Ma se Dio trasmette agli uomini la Verità, se li vuole rendere sapienti, allora è una ultragrande Grazia e questa dev'essere richiesta coscientemente, quindi l'uomo attraverso l'interrogazione mentale deve dapprima riconoscere che esiste un Creatore del Quale suppone che possa rispondere alle sue domande grazie alla Sua Sapienza e che vuole anche rispondere grazie al Suo Amore. Ed adesso deve pregare questo Creatore ora riconosciuto per il chiarimento, per il sapere e la Verità, allora non apre il suo cuore invano. Ora può essere istruito dalle Forze sapienti dell'aldilà e queste non lo lasciano chiedere invano. Loro effondono gioiosi ciò che loro stessi ricevono da Dio,

loro danno perché stanno nell'amore ed il dare prepara loro Beatitudine. E quello che danno è la purissima Verità, dato che sono soltanto gli esecutori della Volontà divina, ma Dio non offre altro che la purissima Verità a colui che comunica il suo desiderio per la Verità attraverso le sue domande mentali.

Amen

La fede in Dio come Padre amorevole

Riconoscere Dio - La fede nel collegamento con Lui

B.D. No. 6009

27. luglio 1954

Pretendo solo poco da voi, soltanto che Mi riconosciate! Perché se lo fate per convinzione intimissima, allora non vi sarà nemmeno difficile entrare nella Mia Volontà. Vi subordinate volentieri alla Mia Volontà, perché riconoscendo Me Stesso rinunciate alla vostra resistenza di una volta, perché riconoscere Me Stesso significa già un rivolgersi a Me, in breve, allora imparate anche ad amarMi. Voglio Essere riconosciuto da voi, e perciò Mi rivelerò anche sempre ad ogni uomo in altro modo, ma a tutti nella vita terrena viene fatto notare un Potere superiore. Tutti potranno riconoscere una determinata Potenza nella loro esperienza, nel loro destino, ma ogni singolo cercherà di spiegare questa Potenza secondo la propria volontà, come agendo arbitrariamente senza qualsiasi connessione con l'uomo. Allora non Mi riconosce come voglio Essere riconosciuto. Oppure anche come una Entità che lo guida nella Sapienza, ecco, Tale Quale voglio Essere riconosciuto. Voglio soltanto, che crediate in un collegamento da voi a Me, che vi sentiate come creature di un Creatore, con il Quale siete indissolubilmente uniti. Finché vi credete totalmente isolati nel Cosmo, **siete** anche isolati da Me. Perché voi stabilite appunto il collegamento con Me attraverso il riconoscimento di Me Stesso, con il Quale cercate ora anche di unirvi. Che una volta non avete voluto riconoscerMi, benché vi rendevate conto della vostra origine in Me, era la vostra caduta nell'abisso, nell'assenza di conoscenza, quindi nella tenebra. Ed entrate immancabilmente di nuovo nella Luce al momento in cui Mi riconoscete, con il momento del legame che la vostra volontà stabilisce con Me, quando i vostri pensieri fluttuano ad un Essere per voi innegabile, il Quale E' al di sopra di voi, il Quale vi tiene nel Suo Potere ed Quale dovete la vostra vita. La fede in questo Essere cambierà immancabilmente la vostra volontà, perché è impossibile **credere** in Me e resistereMi ancora, altrimenti la fede non sarebbe **viva** ed una fede **morta** non può essere chiamata fede. Finché Mi resistete ancora e conducete un cammino di vita peccaminoso, senza scrupoli, come succubi del Mio avversario, non credete nemmeno in Me. Ma se nell'uomo c'è una minima paura per una responsabilità, allora ritiene ben possibile l'Esistenza di un Dio, ma per una fede viva, per una convinzione interiore, per lui è ancora una via troppo lunga. Voglio soltanto che Mi riconosciate, che interiormente siate convinti di essere uniti con la Forza che vi ha chiamati in vita. Voglio che crediate in Me. Allora tutte le Mie Rivelazioni saranno per voi di Benedizione, allora presto sperimenterete con evidenza il Mio Amore e la Mia Grazia, che ora imparate ad amarMi, ed allora vi è certa l'unificazione con Me, la prima ed ultima meta della vostra vita terrena, perché Quello che amate, a Ciò tendete, e se tendete a Me, vostro Dio e Padre, raggiungerete anche certamente la vostra meta.

Amen

Dio come amorevole Padre

B.D. No. 7648

15. luglio 1960

Per la maggior parte degli uomini Io Sono il Dio lontano, inavvicinabile, premesso che credano ancora in Me. Ma non hanno nessun legame con Me, Mi cercano in lontananza, vedono bensì in Me il loro Dio e Creatore, ma non il loro Padre, non hanno ancora stabilito il rapporto di un figlio verso il Padre e perciò non osano parlare a Me come ad un Padre, non si aspettano nemmeno l'Aiuto, perché escludono l'Amore del Padre e vedono in Me solamente il Dio punitivo, il Giudice inesorabile, il Quale li condanna senza pietà, se non vivono secondo la Sua Volontà. Gli uomini non sanno del Mio ultragrande Amore per loro, altrimenti si avvicinerebbero fiduciosi e terrebbero con Me il dialogo a Me. Loro non sanno, che sono proceduti dal Mio Amore e perché il Mio Amore è per loro, anche se

sono diventati peccatori. Mi sono ancora distanti, e perciò non possono nemmeno essere compenetrati dalla Mia Forza, perché allora dovrebbero rivolgersi credenti a Me, perché dovrebbero cercare la Mia Vicinanza e avere la volontà, di essere accettati da Me come figli. E' difficile, trasmettere loro questo sapere, perché Io Sono e Rimango per questi uomini l'Essere irraggiungibile, che è molto al di sopra degli uomini ed ha poco o nessun contatto con loro. Non credono ad un collegamento del Creatore con la Sua creatura, si sentono isolati e lo sono anche, finché non eliminano loro stessi l'isolamento e cercano di seguire Me. Ma Io voglio essere il Padre dei Miei figli, voglio stare vicino agli uomini, così vicino, che sono in grado di sentirMi. Ma per questo ci vuole la libera volontà dell'uomo, di entrare in contatto con Me. Anche l'uomo deve volere di venirMi vicino, egli **stesso** deve eliminare la grande distanza fra di noi per essere appunto unito con Me mediante la volontà. E questa volontà può risvegliarsi nell'uomo, quando gli viene sempre di nuovo annunciato del Mio Amore, quando gli vengo rappresentato come l'Essere più sublimemente perfetto, Che E' soltanto Amore e Che vuole donare il Suo grande Amore alle Sue creature, affinché siano beate. Io devo essere rappresentato agli uomini come il più sublimemente perfetto, ed alla Perfezione appartiene una ultramisura di Amore, che è per le Mie creature. Soltanto quando l'uomo può credere nel Mio Amore, egli divamperà anche nel suo amore per Me, ed avrà nostalgia dell'unione con Me. Ed allora si sentirà anche come Mio figlio e desidererà il Padre, per tenere con Lui un fiducioso dialogo. Allora non conoscerà più nessun impedimento, parlerà con Me, come un figlio parla al Padre, e sentirà anche il Mio Amore e verrà perciò fiducioso a Me. Ed allora gli posso essere presente, allora la grande distanza è superata, allora il figlio può anche sentire la Mia Voce, quando tende a Me Stesso, anch'egli stesso è diventato amore, che opera l'unificazione del figlio con il Padre. E quando potete rappresentare al vostro prossimo Me Stesso, il loro Dio e Creatore, come il più amorevole Padre, che desidera solamente, di essere di nuovo insieme con i Suoi figli come era in principio, appena Mi presentate come un Dio dell'Amore, allora svanirà anche il grande timore di Me, gli uomini si rivolgeranno a Me fiduciosi, quando sono nella miseria. Conosceranno il Mio Aiuto e tenderanno a venirMi sempre più vicino, perché allora li afferra anche il Mio Amore e li attira soavemente, ma costantemente in Alto. Ed allora una volta avrà anche luogo l'unificazione, perché appena l'uomo ha sentito il Mio Amore, non si allontanerà più da Me, ma tenderà sempre più ferventemente a Me, e la grande lontananza è poi definitivamente eliminata, l'uomo non vede più in Me solamente il suo Dio e Creatore, ma il suo Padre, verso il Quale prende ora la sua via e raggiunge anche certamente la sua meta.

Amen

Il rapporto di figlio verso Dio

Il rapporto dell'uomo verso Dio come da figlio al padre

B.D. No. 2317

29. aprile 1942

Il rapporto dell'uomo verso Dio dev'essere uguale al rapporto del figlio verso il padre. Allora l'amore infantile è la forza di spinta di fare ciò che esige il Padre ed allora il Padre può provvedere il figlio Suo anche come lo fa un padre amorevole. Il figlio deve venire al Padre nella fiducia della massima fede e presentargli le sue miserie nella ferma confidenza di essere aiutato, perché un buon padre non lascia il figlio suo nella miseria e nel bisogno ed è sempre pronto ad aiutare. Questo intimo rapporto verso Dio premette la fede in un Essere amorevole, nella Cui Potenza è di evitare all'uomo ogni male e Dio benedice una tale fede mentre non lascia inesaudita la preghiera inviata a Lui in una tale fede. Più intima è la devozione del figlio verso il Padre suo, più amorevolmente il Padre Si prende Cura del figlio, perché l'uomo ha stabilito il rapporto primordiale per propria spinta, dalla libera volontà; ha adempiuto lo scopo della vita terrena mentre ha pontificato la separazione da Dio, dallo Spirito UR dal Quale è proceduto ed attraverso la Grazia di Dio ha messo sé stesso in uno stato che gli procura l'unificazione con Dio appena abbandona la vita terrena. E questo si può ottenere solamente attraverso il cosciente riconoscimento e la libera sottomissione ad una Potenza la Quale Si china all'uomo terreno nell'Amore Paterno. Dev'essere stabilito il rapporto da figlio al Padre, perché questo era il rapporto primordiale nel quale l'essere proceduto da Dio era libero ed inimmaginabilmente felice.

Amen

“Diventate come i bambini....”

B.D. No. 4654

31. maggio 1949

“Diventate come i bambini....” Ho un Compiacimento nel silenzioso, umile amore infantile, che Mi viene portato fiducioso, che spinge verso l'Amore del Padre e cerca da Lui la Rispondenza. Diventate come i bambini. Quando vi sentite davvero come bambini e guidate i vostri passi verso il Padre, quando cercate rifugio in Lui, allora entrate nel giusto rapporto, nel quale stavate in principio e che voi stessi avete sciolto per vostra volontà. Se ora ritornate di nuovo al Padre, allora il bando è spezzato, diventate di nuovo figli liberi di Dio, avete ritrovato Me ed ora potete essere beati vicino a Me. Lo dovete sentire vivamente in voi, che Sono vostro Padre, che voi siete figli Miei, che sono proceduti dal Mio Amore, in eterno possedere il Mio Amore Paterno, in pensieri a Me dovete essere lieti e tranquilli, rimanere non toccato da nessuna miseria ed afflizione, nella salda fiducia, che il Padre vi protegge da ogni pericolo del corpo e dell'anima. Soltanto la giusta fiducia segna il rapporto di un figlio verso il Padre, e se non Mi portate prima questa fiducia, non vi trovate ancora nel rapporto di figlio verso di Me, allora Mi siete ancora lontani ed Io vi Sono estraneo e non sempre presente. Dove Mi si apre un cuore, dove tiene il dialogo con Me nel desiderio di accogliereMi, di udire e percepire Me, là non c'è più nessun crepaccio fra il figlio ed il Padre, è presso di Lui ed il Padre sempre con Suo figlio, il Padre ode ogni richiesta, ogni domanda, ed Egli provvede il figlio, come gli è utile. Cercate quindi dapprima la figliolanza, che procede dal giusto rapporto con Me, perché quando siete Miei veri figli, vi spettano anche molti diritti, che il Padre provvede per Suo figlio, che lo aiuta al perfezionamento spirituale e terreno, che lo istruisce e nutre con il nutrimento per il corpo e per l'anima. Voi come Miei veri figli potete richiedere tutto a Me, non vi negherò nulla e vi renderò costantemente felici con i Doni dell'Amore, che tengo pronti per i Miei figli. Diventate come i bambini! Respingete ogni superbia e venite a Me in tutta umiltà con amore amorevole ed accogliete la Pienezza del Mio Amore, che voglio donare a tutte le Mie creature. Questa figliolanza dev'essere

stabilita ancora sulla Terra, se volete diventare veri figli di Dio con tutti i diritti nell'Eternità. E quando vi siete dati una volta a Me come bambinelli senza volontà, non vi lascio mai più andare via da Me, veglio su di voi e vieto ad ogni male l'accesso a voi, affinché non Mi possiate andare perduti e non vi consegnate al Mio avversario. Io Sono vostro Padre dall'Eternità ed attendo soltanto il momento, in cui elevate i vostri cuori nel pieno amore filiale a Me. Allora vi ho riconquistato in eterno e voi siete liberi, perché il Padre non tiene i Suoi figli nella costrizione, quando si sono sottomessi a Lui nell'amore, dato che ora la loro volontà è la stessa ed ora vorranno soltanto ciò che è la Mia Volontà e non possono mai più sbagliare.

Amen

L'Amore Paterno di Dio

B.D. No. 7229

13. dicembre 1958

Voi potreste passare attraverso la vita terrena lieti e senza preoccupazione nella giusta predisposizione d'animo verso di Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità. Dovete sempre soltanto sentirvi come figli Mieì, ed ogni paura vi abbandonerebbe, tutte le preoccupazioni cadrebbero, perché il giusto rapporto di un figlio verso il Padre esclude ogni preoccupazione e paura. Il figlio sa che il Padre ha la Forza di proteggerlo dal male, dagli attacchi ed oppressioni, e così dovrete anche voi riconoscere a Me come vostro Padre celeste, il Quale vi ama, la Potenza e la Volontà, che Egli vi proteggerà e vi guiderà, come lo fa un amorevole Padre. Dovete soltanto immaginarvi questo vostro Padre come l'Eterno Amore, Che vi abbraccia con tutta l'intimità, che vuole per voi sempre soltanto la felicità e la Beatitudine e che vi prepara davvero anche tutto, se non Mi ostacolate nel Mio Agire d'Amore.

Voi siete figli Mieì e lo rimarrete in eterno, ma Io posso provvedere a voi come a figli solamente, quando vedete in Me vostro Padre. Finché vi tenete lontani da Me, finché Io Sono ancora per voi il "Dio estraneo", il Quale è infinitamente lontano da voi, fino ad allora non siete ancora nel giusto rapporto verso di Me ed il Mio Amore non può abbracciarvi, come vorrebbe volentieri abbracciare il figlio. Perché il Mio Amore richiede anche la vostra confidenza, il vostro cuore aperto e la vostra volontà, di unirvi e darvi a Me intimamente, come un figlio si affida al Padre.

Abbiate una volta questa confidenza interiore nei confronti del vostro Dio e Padre. E tutte le vostre paure e preoccupazioni vi lasceranno, camminerete lieti e contenti per la via della vostra vita e verrete davvero sempre guidati bene, perché allora il Padre ha preso la Guida, perché il figlio Lo ha preso per Mano ed ora non può più sbagliare nel camminare. Il Dio, il Quale E' l'Amore, non vuole che vi troviate nella miseria, ma Egli non può togliere da voi questa miseria, quando voi stessi vi sottraete alla Sua Provvidenza, quando camminate coscientemente da soli, quando non Mi invocate come "Padre", che Io Stesso vi guidi. Un figlio ha un gran potere su suo Padre, se soltanto cerca di conquistare il Suo Amore.

L'Amore del Padre appartiene bensì al figlio, ma il figlio stesso Lo deve desiderare, deve sentire ugualmente l'amore per il Padre, ed allora verrà anche da sé a Lui e non vorrà più separarsi da Lui. Allora è allacciato il nastro d'amore, e poi il figlio è circondato da una calma che lo rende felice. Si sente accudito nel Cuore del Padre, ed ogni preoccupazione e paura è svanita da lui. E finché voi uomini non stabilite questo vero rapporto con il vostro Padre, fino ad allora anche la vita terrena sarà per voi difficile e piena di preoccupazioni, perché allora voi stessi portate il peso, che il vostro Padre vorrebbe volentieri togliervi, se soltanto vorreste chiederlo a Lui.

Provate soltanto ad immaginarvi sempre di nuovo un rapporto così intimo, come il figlio verso il Padre, e poi entrate in questo rapporto con Me. E sperimenterete certamente così tanto Amore, che potete chiamarvi beati già sulla Terra. Ma ogni rapporto estraneo è di ostacolo, perché Io non possa lasciar agire il Mio Amore su di voi, e voi siete ancora nel rapporto estraneo, finché non vi fidate di Me, finché in genere avete ancora dei ripensamenti, che Io vi possa lasciare senza Aiuto, oppure finché pensate, che Io voglia che voi soffriate. Io vi amo e voglio soltanto rendervi felici. Accettate questo Amore e lasciatevi donare e portare oltre tutte le difficoltà della vita terrena. Voi avete il potere,

se soltanto voi stessi Mi venite incontro con amore, allora Io non vi rifiuterò nessuna richiesta. Farò di tutto per rendere felice Mio figlio che si affida pienamente a Me, perché Io Sono vostro Padre e voglio solo Essere riconosciuto ed amato come Padre.

Amen

Il Padre parla ai Suoi figli

Dio parla come Padre con Suo figlio

B.D. No. 6615

7. agosto 1956

Come ho parlato ai Miei discepoli quando camminavo sulla Terra, così parlo ancora oggi a voi tutti, che volete ascoltarMi. Ovunque si trovi soltanto un uomo, che crede questo e si apre a Me, là lascio anche risuonare la Mia Voce. Soltanto trovo molto raramente questa fede, e per questo raramente Mi posso rivolgere direttamente ad un uomo, anche se tutte le altre condizioni sono adempiute, se l'uomo si forma nell'operare d'amore in modo che posso essergli Presente, quando ha purificato il suo cuore e Mi ha preparato una dimora. Ma la fede di poter sentire direttamente Me, non è comunque presente, e perciò l'uomo tralascia la cosa più importante: di ascoltare nell'intimore alla Mia Voce, l'Espressione del Mio Amore, il Segno della Mia Presenza e la Mia Parola. Che la fede in questa sia andata perduta, dato che a loro sembra improbabile, di poter percepire Me direttamente, è un particolare segno dello stato spirituale degli uomini. E' una conferma, che per loro l'”Agire del Mio Spirito” non è più un vero concetto, che non comprendono nemmeno più le Parole della Scrittura. Inoltre è una conferma, che lo sforzo verso i “Doni dello Spirito” viene trascurato. Che quindi non sanno più nulla degli effetti di una vita d'amore, di un giusto cammino davanti a Me, altrimenti gli uomini si sforzerebbero di ottenere dei Doni dello Spirito, e penetrerebbero anche in questo sapere circa la Forza dello Spirito. E questo fa molto riflettere, che gli uomini non vedono più in Me il Padre, ma soltanto il loro Dio e Creatore, quando credono ancora in Me. Il rapporto del figlio verso il Padre è loro estraneo, e quindi ritengono la cosa più naturale per impossibile, che Il Padre parli con Suo figlio. questa fede esiste soltanto molto raramente, ma dovrebbe colmare ogni uomo, soltanto allora ogni uomo si sforzerebbe d'adempire tutte le condizioni che venivano poste, perché potessi parlargli direttamente. Perché non posso esprimerMi, se non è preceduto il cosciente ascolto, per non esercitare nessuna costrizione di fede. Ma a volte farò risuonare la Mia Voce, ma soltanto per coloro, il cui cuore batte incontro a Me, che Mi sono dediti nell'amore, affinché poi ascoltino più sovente nell'intimore e Mi diano la possibilità, di esprimerMi. Ma chi non ha questa fede, non sta ancora nel giusto rapporto con Me, ed anche se si crede chiamato per essere attivo per Me ed il Mio Regno. Perché finché egli dubita del Mio diretto Discorso, fino ad allora anche la sua fede non è ancora così vivente, che si rivolga come un figlio a suo Padre e desideri sentire la Sua Voce. Ma questa è una mancanza, che dimostra anche la miseria spirituale, nella quale si trova l'umanità nell'ultimo tempo prima della fine. Che gli uomini sono ancora così lontani da Me, Che però voglio Essere Presente a tutti loro.

Amen

Il Discorso di Dio è qualcosa del tutto “naturale”

B.D. No. 6921

17. settembre 1957

Il procedimento di trasmissioni dal Regno di Luce è in fondo qualcosa del tutto naturale, perché appena un uomo è intimamente unito con Dio, gli è anche possibile sentire la Sua Voce, la Parola dall'Eternità, che si manifesta anche attraverso i Suoi Angeli, attraverso gli abitanti del mondo di Luce. Ma gli uomini si sono molto allontanati da Dio, non sanno che si possono unire così strettamente con Dio, che sentono anche la Sua Presenza e che questa si dimostra attraverso la Sua Parola. E perciò qualcosa del tutto naturale viene considerato come insolito e di conseguenza non valutato; le Rivelazioni di Dio vengono respinti come non credibili e gli uomini derubano sé stesso della più grande Grazia, perché sentire direttamente il Discorso di Dio oppure anche in trasmissione, è un Dono di Grazia di incommensurabile valore: Dio Stesso mostra agli uomini la via che devono percorrere per diventare beati, ed Egli dà loro anche per questo la necessaria Forza attraverso la Sua

Parola. Ma il Discorso di Dio non dev'essere un Atto che *costringe* alla fede. E perciò il procedimento delle trasmissioni spirituali si svolge in modo, che permette anche *altre* spiegazioni, quando l'uomo *non* è volenteroso di riconoscere quel procedimento. Perché non dev'essere costretto alla fede e non ne viene nemmeno obbligato. La sua volontà soltanto decide se riconosce un Dono di Grazia come tale e lo valuta rispettivamente. Ed un uomo volenteroso si *sente* anche interpellato da Dio. Lo toccano le Parole, colpiscono il suo cuore e lo spingono a vivere secondo queste Parole; non è soltanto ascoltatore, ma un fautore della Parola e trova presto la dimostrazione della Verità della Parola divina, perché la sua vita d'azione stessa gli procura "l'agire dello spirito" in sé. Ogni uomo si può procurare questa dimostrazione, se soltanto volesse mettere in atto ciò che hanno sentito il suo orecchio e cuore, perché non soltanto la diretta trasmissione della Parola ha un effetto in questo modo benefico. La Parola di Dio può essere accolta ovunque viene annunciata. Se l'ascoltatore apre soltanto volontariamente cuore ed orecchio e desidera intimamente il Discorso di Dio ed ora dispone anche il suo cammino di vita secondo questo, allora non mancherà neanche l'effetto della Parola divina. Il legame con Dio diventerà sempre più intimo e l'uomo stesso può tenere con Lui l'intimo dialogo ed essere anche certo della Sua amorevole Manifestazione. Perché Dio E' un Padre, ed un Padre parla anche con il figlio Suo. Ma se il figlio chiude il suo orecchio e si distoglie dal Padre suo, allora non può sentire nulla. E Dio E' l'Amore. L'Amore cerca di salvare, di aiutare e di rendere felice. E perciò Dio avvertirà, ammonirà e darà Forza e Luce a coloro che si lasciano da Lui interpellare. Egli parlerà anche a coloro che sono ancora lontani da Lui, ma il Suo Discorso non li costringerà di darGli ascolto. Ma a loro devono essere offerti i Doni, devono avere la possibilità di sentire Lui, e secondo la loro volontà e sperimenteranno anche le Benedizione del Suo Discorso. Ma sarebbe molto più inattendibile che un "Dio dell'Amore", un "Padre dei Suoi figli" Si tenesse in silenzio, che lasci gli uomini al loro destino e non prestasse loro nessun Aiuto. Perché gli uomini sarebbero perduti senza speranza, se dipendessero solo da ciò che viene loro offerto da parte umana. Perché deve essere l'Acqua della Vita, dev'essere attinta dalla Fonte Che E' Dio Stesso, la Fonte Ur di tutta la Forza e di tutta la Luce.

Amen

Desiderare il Discorso divino

Il desiderio del figlio per il Discorso del Padre

B.D. No. 7498

11. gennaio 1960

La Forza dello Spirito colma il vostro cuore, appena desiderate sentire la Mia Parola, ed Io non sarò mai muto dinanzi ad una richiesta, che Mi dimostra la volontà di servire del Mio figlio. Io voglio parlargli e tramite il figlio a tutti gli uomini che Mi vogliono ascoltare. E' un Dono d'Amore del Padre, il Quale sa i Suoi figli nella miseria e vuole aiutarli. E' un Regalo da Parte Mia, che voi intanto non meritate, che però vi offre il Mio infinito Amore, per aiutarvi dalla miseria spirituale. La Mia Parola risuona nell'Infinito, e voi uomini potete sentirLa, se soltanto aprite il vostro orecchio e cuore al Mio Discorso, quando nel desiderio di sentirMi, andate nel silenzio ed ascoltate ciò che il vostro Padre vi dice. Non potete sentire la Mia Parola senza questo intimo desiderio, altrimenti le Mie Parole rimbalzano dalle vostre orecchie e non possono sfiorare il cuore. Ma Io voglio che voi Mi ascoltiate, e perciò benedirò ognuno, che si apre al Mio Discorso, perché questo significa per l'uomo l'Irradiazione di Forza di cui ha molto bisogno. Si trova in uno stato di totale debolezza, perché è ancora molto distante da Me e può arrivare alla Forza solamente, quando la ottiene direttamente da Me. E per questo ci vuole il Mio Discorso, perché tramite questo entra in contatto con Me ed ora può anche ricevere illimitatamente la Forza. Ma il collegamento lo deve stabilire lui stesso mediante pensieri intimi e la preghiera. Allora percepisce la Mia Voce, anche se gli risuona in modo indiretto, quando gli viene trasmessa la Mia Parola mediante i Miei servitori sulla Terra. Allora si sente interpellato da Me, tiene un dialogo con Me, perché egli stesso ha cercato il legame e l'ha stabilito con Colui, il Quale gli parla ora in modo più amorevole, come parla un padre con suo figlio. Voi tutti dovete darMi più sovente l'occasione di poter frequentare con voi direttamente nel Discorso e nella risposta, in pensieri dovete porMi tutte le domane, preoccupazioni e faccende, dovete parlare con Me di tutto come dei figli, di quello che vi muove, ed Io vi risponderò, persino quando non ricevete direttamente la Mia Risposta, perché non sempre siete in grado di ascoltarMi. Ma ricevete la Risposta così sicuramente, come un Padre adempie la richiesta di Suo figlio, che Lo ama e che Lui ama molto di più di come vi possiate immaginare. Dovete soltanto entrare più sovente nel silenzio e collegarvi in pensieri con Me, e da un tale collegamento trarrete un vantaggio spirituale molto maggiore, perché questo significa sempre una diretta ricezione di Forza, che sovente sente solamente la vostra anima, che con ciò però procede costantemente nel suo sviluppo. Io voglio sempre percepire il vostro amore infantile che si manifesta, che avete il desiderio di Me e della Mia Parola. Ed allora Io posso anche esaudire il vostro desiderio, posso parlarvi, e voi Mi sentirete e potete anche comprendere. E vi dico sempre di nuovo, che il Mio Amore per voi è infinito e che questo brama sempre soltanto il vostro ritorno da Me, nella vostra Casa Paterna. Io vi dirò sempre di nuovo, che Io non riposerò prima che voi non abbiate intrapreso questo ritorno, finché voi non percepiate la stessa nostalgia, di ritornare nella vostra vera Patria, finché non abbiate il desiderio, di unirvi in eterno con Me per essere beati con Me e la Mia Vicinanza e di rimanerLo eternamente.

Amen

La Parola di Dio dev'essere ascoltata

B.D. No. 8544

30. giugno 1963

Voi dovete sentire la Parola di Dio, perché la Sua Parola vi regala la Forza che necessitate per la maturazione delle vostre anime. Dovete soltanto desiderare di essere interpellati da Me ed in Verità, Egli vi parlerà, non importa come ed in qual modo sentite la Sua Parola. E' sempre soltanto determinante il vostro serio desiderio di essere interpellato da Lui, perché allora il Suo Spirito vi

compenetrerà quando sentite la Sua Parola, ed allora non sentite più il parlare di un uomo, ma la Voce di Dio Che parla a tutti i Suoi figli che Lo vogliono sentire. Ora potete ascoltare dentro di voi nel silenzio e tenere il dialogo con il vostro Padre dall'Eternità, allora tutti i vostri pensieri che ora seguono procederanno da Lui Stesso e così sentite anche la Voce del Padre, appunto in forma di pensieri. Potete anche leggere la Sua Parola nella Scrittura ed ora è pure determinante la vostra predisposizione verso di Lui, vostro Dio e Padre, se e come vi tocca la Sua Parola che leggete. Allora Egli Si rivolge a voi anche attraverso questa, appena desiderate solo l'intimo Discorso del Padre. Vi può essere trasmesso il Suo Discorso anche attraverso la bocca d'uomo, quando in luoghi chiesastici sentite una predica nel desiderio di sentire Lui Stesso, vostro Padre dall'Eternità, quando i vostri pensieri sono così intimamente uniti con Lui, che percepite come se ogni Parola fosse rivolta a voi stessi ed allora potete davvero dire, che Dio Stesso vi ha parlato. Nuovamente potete accogliere la Parola di Dio da servitori, che vi vengono inviati su Incarico Suo, per trasmettervi il diretto Discorso di Dio, che vi portano la conoscenza, che Egli Stesso parla attraverso lo spirito, dove Gli è a disposizione un vaso idoneo, che accoglie la Corrente del Suo Amore, che si vuole riversare in un tale vaso. Quando vi tocca quindi questa Parola, allora vi sentite interpellati da Lui Stesso e per voi non esisterà più nessun dubbio, che Dio Stesso vi parla in forma indiretta. Potete ricevere da Lui anche il Suo diretto Discorso, quando vi unite a Lui nel profondo amore ed ascoltate credenti nell'intimore. Allora sentirete il Suo diretto Discorso e sarete oltremodo beati. Allora fluirà a voi la Forza in ultramisura che vi rende davvero capaci, di raggiungere la vostra perfezione ancora sulla Terra, perché il diretto Discorso è il più grande Regalo di Grazia, che potete anche conquistarvi, se questa è la vostra seria volontà. Dovete sentire la Parola di Dio, perché avete bisogno di una Luce dall'Alto che vi illumini la via che conduce alla perfezione. Avete bisogno di un piccolo indicatore della via, vi necessita semplicemente l' Aiuto, per poter raggiungere la vostra meta sulla Terra. Siete deboli e ciechi nello spirito, dovete ricevere la Forza e diventare vedenti. Ambedue le cose avvengono attraverso l'apporto della Parola divina, che voi uomini dovete sentire per questo motivo, in qualunque modo questo avvenga. Appena il vostro cuore desidera di essere interpellato da Dio Stesso, la Parola divina ora non mancherà il suo effetto e vi procurerà ciò di cui avete bisogno, per poter adempiere il vostro compito terreno, perché si tratta unicamente del fatto che voi uomini stabiliate il legame con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, che entriate nel rapporto di un figlio con il Padre e desideriate essere interpellati da Lui ed allora la vostra vita terrena non sarà davvero una corsa a vuoto. Il legame con Dio una volta era stato volontariamente interrotto e da ciò siete diventati gli esseri infelici e di spirito oscurato, che Egli aveva creato dal Suo Amore. Il legame deve essere ristabilito coscientemente e volontariamente, per uscire di nuovo da quello stato infelice e perciò l'uomo deve anche volere, che Dio gli parli, allora è data la dimostrazione, che tende di nuovo al legame con Dio ed allora può procedere anche lo sviluppo verso l'Alto nella vita terrena, perché ora l'uomo riceve la Forza attraverso la trasmissione della Sua Parola divina ed in lui si fa chiaro e luminoso. Allora è vinta anche la cecità spirituale, egli conosce il senso e lo scopo della sua vita terrena, e sa anche della sua imperfezione e colpa e come può liberarsene. La Parola divina trasmette all'uomo dapprima la conoscenza dei Comandamenti divini dell'amore e se queste vengono osservate per primi, allora l'uomo conquisterà anche ulteriori conoscenze, in lui si farà Luce, perché l'eterna Luce irradia in lui e poi è anche ristabilito il legame, che è in genere senso e scopo della vita terrena. Perciò avete bisogno dell'annuncio della Parola divina, del Vangelo dell'Amore. Perciò per questo sono nuovamente prescelti dei discepoli per l'annuncio di Dio, che E' la Parola dall'Eternità. Costoro porteranno nuovamente la Verità agli uomini, perché Dio E' la Parola e la Verità e toccherà anche ogni uomo che la desidera seriamente, perché come dovete accoglierla diversamente se non da Lui Stesso, cosa che la determina solamente il vostro desiderio. Chi vuole ascoltare, costui sente, perché è inesauribile la Misura di Grazia che viene ancora riversata sulla Terra, perché Dio vuole che tutti gli uomini diventino beati e perciò Egli parla anche a tutti gli uomini che desiderano sentirLo. Ed attraverso la Sua Parola tutti possono ancora diventare beati.

Amen

Collegamento mentale con il Padre

La volontà determina i pensieri - La responsabilità

B.D. No. 5463
17. agosto 1952

Dalla volontà dell'uomo nascono i pensieri, perché com'è la sua volontà, le Forze spirituali dell'aldilà possono agire e guidare le loro Correnti di pensieri all'uomo. I pensieri sono sempre delle manifestazioni di quelle Forze che vengono accettati là, dove la volontà dell'uomo corrisponde al donatore spirituale. Quindi, le Forze spirituali si includono nell'attività organica, appena l'uomo stesso forma i pensieri, ed il contenuto di questi pensieri è il patrimonio mentale, che possiedono le Forze spirituali. E così il pensare dell'uomo viene per così dire stimolato da quelle Forze spirituali, ma queste non possono influenzare il pensare dell'uomo con la costrizione, ma secondo la volontà buona o cattiva le Forze spirituali diventano attive in modo, che dipende dall'uomo stesso quale patrimonio spirituale accetta mentalmente, se viene toccato dal Regno della Luce oppure dal regno dell'oscurità, se è la Verità oppure l'errore, perché lui stesso decide attraverso l'orientamento della sua volontà anche gli esseri, che gli trasmettono il patrimonio mentale. La volontà determina il pensare. Quindi, l'uomo è responsabile per il suo pensare. E perciò esiste solo una possibilità di essere sospeso dalla responsabilità, che l'uomo si dia fiducioso a Dio ed agli esseri del mondo di Luce, affinché il suo volere e pensare sia orientato bene. Allora l'uomo non deve temere dei pensieri che lo guidano nell'errore, allora viene guidato e condotto nel giusto pensare, gli esseri di Luce assumono la responsabilità ed eserciteranno solo l'influenza su un uomo, che promuove dei pensieri buoni e giusti. Non deve temere nulla, quando prima di ogni decisione, prima di ogni attività mentale, richiede il giusto pensare, si raccomanda al Padre celeste, quando chiede protezione ed aiuto a tutti gli esseri buoni. Allora il suo pensare sarà giusto, perché allora gli esseri dell'oscurità non trovano nessun accesso, non possono causare nessuna confusione in nessun campo. Una buona volontà rivolta a Dio protegge l'uomo dal pensare errato.

Ma voi uomini avete malgrado ciò delle ore in cui i pensieri, cioè la volontà, sono di nuovo rivolti al mondo, e l'avversario di Dio le sfrutta per indebolire ciò che degli esseri buoni vi hanno trasmesso. Allora sorgono dei dubbi ed allora agiscono subito le forze contrarie. Il desiderio per il mondo vi può esporre a queste forze contrarie, perché il legame con Dio, con il mondo di Luce, viene allentato attraverso ogni pensiero che è ancora rivolto al mondo, attraverso ogni desiderio, che non ha delle mete spirituali. Perciò ogni uomo deve osservarsi, fin dove è ancora di mentalità terrena, in questioni decisive deve possibilmente sciogliere ogni legame terreno, si deve dare senza riserva al mondo spirituale di Luce, ed allora sarà sempre sicuro di venir assistito da questo, parlerà e penserà com'è giusto davanti a Dio, e sentirà anche il consolidamento interiore, appena sostiene il patrimonio mentale che gli è stato trasmesso in questo legame.

Amen

La Benedizione del contatto mentale con Dio

B.D. No. 6859
28. giugno 1957

Chi Mi dà ascolto, quando gli parlo, percorre la via sicura verso l'Alto. Ed Io parlo a tutti coloro che ricevono la Mia Parola, che l'accolgono di nuovo nell'interiore, che in pensieri Mi domandano e che ora possono anche valutare la Mia Risposta nei loro pensieri che ora affluiscono. Allora non potete pensare in modo errato, appena avete riconosciuto una volta Me come Origine della Verità mediante i vostri pensieri rivolti a Me, appena potete conoscere la Verità, non potete nemmeno più percorrere delle vie errate, appena Mi pregate che Io vi guidi. Mediante la vostra volontà stessa Mi

dovete solo dare l'occasione di parlarvi, e questo avviene sempre, quando vi occupate mentalmente con Me, vostro Dio e Padre, perché ogni vostro pensiero Mi chiama a voi ed Io seguo questa chiamata.

Dovete occuparvi sovente di Me nei pensieri, perché questo significa un aprire il cuore per il Mio Discorso e perché con ciò potete sempre soltanto guadagnare, perché allora ricevete costantemente la Forza e fate ciò che Io vi chiedo, quello che vi viene annunciato come la Mia Volontà attraverso il Mio Discorso. Il collegamento con Me deve essere stabilito da voi stessi, perché voi stessi vi siete una volta isolati da Me. E non avete bisogno di fare altro che solo pensare a Me senza volontà di rifiuto. Io Sono sempre pronto a venirvi incontro, appena riconosco nei vostri pensieri la volontà di entrare in contatto con Me. Ed allora siete anche assicurati di non percorrere vie errate, perché ora ho anche conquistato l'influenza su di voi, perché posso parlarvi. E così nella vita terrena non è davvero difficile per voi conquistarvi una incommensurabile ricchezza che è imperitura, perché questa vi procura il legame mentale con Me.

E' assolutamente impossibile che Io vi lasci a mani vuote, è del tutto impossibile, che Io non sfrutti un tale legame e Mi tenga in silenzio verso di voi, perché Io aspetto questo soltanto nei momenti di silenzio, in cui vi collegate con Me, in cui tenete il colloquio con Me oppure vi rivolgete con interrogativi al vostro Dio e Creatore, ed Io vi do certamente anche la Risposta in forma di pensieri, quando posso parlare direttamente a voi mediante la Parola interiore. Perciò ogni uomo ha la possibilità ed il diritto di entrare in contatto con Me, ed ogni uomo riceverà quanto desidera, anche se il corpo non è gratificato evidentemente, ma l'anima può arricchirsi illimitatamente.

Io voglio parlare a voi, ed Io parlo ad ognuno di voi che Mi ascolta, che vuole sentire la Mia Voce. E voi tutti dovete sfruttare questa assicurazione, dovete gareggiare e donare a Me ogni minuto libero, ed il vostro tempo sulla Terra sarebbe veramente ben valutato, il legame verrebbe stabilito sempre più sovente, perché ora desiderate Me dal più profondo del cuore, il Quale ora riconoscete come vostro Padre e Che disperate di poter interpellare continuamente. E premurosi eseguirete anche tutto, adempirete la Mia Volontà, perché voi stessi vi siete già appropriati di questa Mia Volontà, perché il costante legame con Me ha per conseguenza anche la costante sottomissione alla Mia Volontà, e perché in voi si è fatta Luce su Chi Sono Io e come Io Sto verso di voi e voi verso di Me.

Pensate a Me giornalmente ed in ogni ora, non escludeteMi mai, qualunque cosa cominciate, fate che Io possa sempre Essere presente per il fatto che Mi chiamate a voi mediante i vostri pensieri. E non percorrerete davvero inutilmente la via attraverso la vita terrena, crescerete e maturerete e raggiungerete la meta. Seguirete di nuovo Me per non separarvi mai più in eterno da Me.

Amen

Ritirarsi nel silenzio

La riflessione interiore – Ore di calma – Auto contemplazione

B.D. No. 1590

31. agosto 1940

E' necessaria una certa riflessione per poter ascoltare la Voce interiore, perché nel mezzo del traffico terreno non si manifesta, cioè non è percettibile agli uomini. Solo l'uomo che si ritira nella sua vita interiore la potrà sentire, dato che suona solamente nel profondo del cuore. Quindi è assolutamente necessario, per arrivare al contatto con lo spirituale, che l'uomo formi la sua vita interiore e cioè che cerchi di metterla in sintonia con la volontà di Colui il Quale gli ha dato la vita. Una vita interiore secondo la Volontà divina può produrre un inimmaginabile successo, perché questo garantisce l'accesso al sapere spirituale, dischiude agli uomini le Porte alla Vita al di fuori dalla Terra. Dall'esterno l'uomo non può penetrare in queste regioni, ma se prende la via attraverso la sua vita più interiore, attraverso pensieri e sentimenti, che sono radicati nel profondo del cuore, allora cammina bene e giungerà alla giusta meta. L'uomo deve tenere molto sovente il dialogo con sé stesso e sottoporre il suo agire ad un'autocritica e deve sempre volere il meglio, allora si formerà secondo la Volontà di Dio. Più lo ostacola però il mondo esteriore in ore di introspezione, più difficile gli riuscirà ad entrare in contatto con il mondo spirituale, perché ogni ora di riflessione è pure già l'unificazione con delle entità spirituali, che ora cercano di influenzare i suoi pensieri e che possono manifestarsi senza ostacolo appunto in tali interiori auto-ispezioni a colui che ascolta la Voce interiore. Questi esseri si possono far notare solamente attraverso delle vibrazioni più fini, quindi queste devono essere accolte nel silenzio più profondo, altrimenti non possono essere percepite e scivolano via senza effetto sull'anima dell'uomo. Più facilmente vi potete separare dalla Terra e bramate il contatto spirituale, più chiaramente percettibile risuonerà la Voce in voi, e perciò dovete fare di tutto per tenervi lontani da vicissitudini terrene, che possono trattenervi dal lavoro interiore sull'anima, da ore contemplative, nelle quali cercate lo spirituale; avrete sicuramente più successo di quel che potete ottenere da interessi mondani.

Amen

La vita interiore – Ritirarsi nella solitudine

B.D. No. 4343

20. giugno 1948

Entrate nella solitudine e lasciateMi parlare a voi e sentirete la Meraviglia in pienezza, vi si dischiuderà un mondo di pensieri che altrimenti vi rimangono estranei, perché Io Stesso vi guido in regioni che sono nuove per voi e vi appariranno deliziose, una volta che vi siete entrati. Un Insegnamento spirituale è oltremodo prezioso, perché vi rimane eternamente; da ciò avete davvero un utilizzo molto maggiore che da ogni ampliamento di sapere terreno, perché tutto questo sprofonda oppure viene dimenticato al momento della morte del vostro corpo, ma il sapere spirituale irradia come una chiara Luce e diffonde uno splendore, a cui tendono delle anime totalmente ignare, perché le tocca in modo benevolo. Potete quindi accogliere un sapere spirituale dalla Mia Mano, quando vi ritirate nel silenzio, quando nella vostra cameretta tenete il silenzioso dialogo con Me. Dovete cercare la solitudine, cioè lasciare inosservato il mondo, condurre una vita interiore con maggior unificazione con Me. Vi Sarò un Maestro sempre pronto, Che vi trasmette un sapere di cui avete bisogno, che vi manca e che vi rende felici.

Finché vi seduce il mondo, vi sarà difficile venir a contatto spirituale con Me, perché Io Sono al di fuori del mondo, ma sempre raggiungibile per voi, quando vi distogliete da questo mondo. Sono sempre presente, ma se avete tempo per Me rimane lasciato a voi, ma ogni minuto che impiegate per Me, è di Benedizione. Perciò raccoglietevi della ricchezza spirituale, che è oltremodo preziosa, e

sfruttate il vostro tempo in modo giusto, sappiate che non è mai utilizzato male, quando entrate in contatto con Me, quando vi ritirate dal mondo, che però questo mondo vi fa conquistare soltanto dei beni apparenti con ogni servizio che questo stesso pretende da voi. Solo l'amore per il prossimo ha lo stesso valore, come ha anche per conseguenza il legame con Me, affinché Io possa agire in voi.

Tenete più sovente il dialogo con Me, quando volete raccogliervi dei tesori per l'Eternità. Vi assegnerò sempre il lavoro giusto, vi guiderò là dove potete essere attivi nell'amore, guiderò a voi degli uomini che dovete stimolare al dibattito, affinché nuovamente rivolgano il pensare a Me, da Maestro vi trasmetterò il sapere che dovete dare a costoro, Sarò sempre con voi, perché ogni legame dalla Terra a Me è di Benedizione e vi aiuta a salire in Alto, perché la Mia Promessa è: "Io rimango con voi fino alla fine ...". Comprendete queste Parole e sappiate, che voi stessi dovete renderlo possibile, che Io vi Sia presente attraverso la vostra volontà, che vi dovete ritirare nel silenzio ed elevare i vostri pensieri a Me. Allora Sarò con voi e lo rimarrò in tutta l'Eternità.

Amen

Ritirarsi nel silenzio – Tempo di miseria

B.D. No. 5629

18. marzo 1953

Soffermatevi sovente in pensieri spirituali, ritiratevi nel silenzio, tenete un dialogo con il vostro Padre dall'Eternità e stabilite così il contatto con il mondo spirituale, affinché poi le irradiazioni possano toccarvi, siate quindi di cuore aperto, e in voi non ci sia nessuna resistenza contro la Corrente di Grazia dall'Alto. La Forza d'Amore di Dio non può agire su di voi, finché vi chiudete, cioè la vostra volontà deve essere pronta all'accoglienza della Forza di Dio. Dovete molto sovente esercitarvi in questo cosciente aprirsi e con felicità percepirete una fortificazione spirituale, non avrete più la sensazione di solitudine, allora stabilite un rapporto con il mondo spirituale, che vi fornisce una certa sicurezza verso il mondo terreno. Non permettete che questo conquisti il dominio su di voi, ma ponetegli sempre davanti il mondo spirituale, cioè lasciate che Dio Stesso Sia sempre presente in voi mediante il cosciente desiderio di Lui. Solo così potete maturare nella vostra anima, perché allora fate tutto coscientemente, cercate in tutto di vivere secondo la Volontà divina, avete orientati tutti i vostri sensi verso lo spirituale. Nel tempo a venire avrete molto bisogno di questa predisposizione d'animo, perché il mondo vi assiederà gravemente, avrete bisogno di molta forza e potete ricevere questa sempre soltanto mediante il vivo collegamento con Dio, con il mondo, che vi sostiene nel vostro sforzo verso l'Alto. E diventerà sempre più difficile per voi dirigere i vostri sensi spiritualmente. Perciò esercitatevi già prima con fervore, non vivete nessun giorno in modo puramente mondano, ritiratevi sempre di nuovo nel silenzio, sfruttate ogni occasione per inviare i vostri pensieri in Alto, ed anche se lasciate salire soltanto una breve invocazione dal vostro cuore, questa troverà ascolto, e gli esseri della Luce non vi lasceranno soli, se chiedete a loro il sostegno. Lottate per assicurarvi la Presenza di Dio, rimanete nell'amore, e confidate in Lui, che Egli rende diritto ciò che è storto, che Egli guarisce chi è ammalato, e credete, che Egli è più forte di tutto ciò che temete, che vi minaccia. Confidate in Lui e datevi a Lui. Ed Egli non vi abbandonerà davvero. Cominciate e terminate ogni giorno con Lui, ed Egli Sarà il vostro costante Accompagnatore, Egli vi guiderà fuori da ogni miseria.

Amen

Ascoltare la Voce interiore

Parole del Padre – La Voce di Dio – L’ascolto nell’interiore

B.D. No. 2250

5. marzo 1942

Se volete sentire la Mia Parola, allora è davvero sufficiente un pensiero, che voi inviate a Me nella Nostalgia del desiderio. Io Sono sempre pronto di essere con voi nella Parola, Io Sono disposto di parlare con voi senza limitazione, perché dove un cuore amorevole Mi desidera, là risuonerà sempre la Mia Voce ed offrirà il Dono più delizioso, la purissima Verità. Io conosco soltanto una meta per attirarvi su da Me, e per raggiungere questa meta Io feci sorgere ciò che è intorno a voi. Se ora un cuore stesso viene incontro a Me, se desidera di essere vicino a Me nel più profondo amore, Io ho raggiunto questa meta, perché questa sua nostalgia è già l’adempimento. Io non lascio più cadere nulla, che una volta si è sforzato verso di Me. E così dovete sapere, che voi tutti potete sentirMi, se soltanto lo volete seriamente. Dovete sapere, che Io Sono pronto ovunque ed in ogni ora per parlare con voi, quando Mi cerca il vostro amore, e verrete davvero costantemente nutriti con la Mia Parola e non avete mai da temere, che Io vi sottragga questo Dono di Grazia. Perché il Mio Amore rimane continuamente uguale, il Mio Amore non Si esaurisce mai, ed il Mio Amore è sempre preoccupato per voi e vi vuole dare ciò che vi serve, per unirvi in eterno con Me. Il Mio Amore vuole rendervi anche capaci d’amare e per questo necessitate della Mia Parola, che vi dà chiarimento di ciò che siete e che cosa è il vostro compito terreno. Avete bisogno della Mia Parola che vi insegna l’amore, affinché Mi veniate vicini, affinché diventiate ciò che Io Sono, affinché diventiate amore. E così Io istruisco tutti i Miei figli e porto Me Stesso vicino a loro nella Parola, e tutti Mi possono sentire. Ma allora devono anche ascoltare la Voce nel cuore, devono ritirarsi nel silenzio nella loro cameretta, cioè, liberarsi del mondo e delle sue tentazioni e poi tenere il colloquio con Me, e se ora ascoltano attentamente nell’interiore, sentiranno anche la Mia Parola, più chiara e limpida, più intimamente si collegano con Me e più si possono chiudere al mondo. Devono essere arresi a Me e giurarMi immutabile fedeltà, allora l’orecchio spirituale diventa acuto, e riconosceranno molto bene la Mia Voce, perché sono delle Parole d’Amore che Io parlo a coloro, che hanno il desiderio di queste Parole.

Amen

La voce interiore

B.D. No. 3199

25. luglio 1944

Ascoltate la voce del cuore, vi indicherà nel modo giusto. La volontà dell’uomo è sempre indecisa e questo dimostra che viene influenzata da differenti forze spirituali che lo vogliono conquistare per sé. Allora l’uomo si deve decidere, non deve rimanere indeciso, ma deve dare una direzione alla volontà e poi deve badare alla voce interiore, che lo vuole consigliare alla giusta utilizzazione della sua volontà.

Questa voce sarà più chiaramente udibile, più è fervente e vuole camminare sulla retta via. Allora lo avverte e nei casi di tentazione, fortifica la sua resistenza, lo ammonisce e si annuncia sempre fedelmente, quando l’uomo corre il pericolo di voler andare per proprie vie che non corrispondono del tutto alla Volontà di Dio. E’ quasi inudibilmente sommessa in coloro che camminano nella vita senza scrupoli, che chiedono poco di ciò che è giusto e che cosa è ingiusto. Sovente viene fatta totalmente tacere, perché l’uomo non tende a sentire e la voce sommessa viene soverchiata attraverso la voce del mondo. Allora l’uomo è in grande pericolo, deve decidere sé stesso e si lascerà influenzare molto di più dalle forze distolte da Dio e di conseguenza sarà il suo agire.

L'uomo che ha la volontà di vivere nel modo giusto, quindi secondo la Volontà di Dio, non viene mai lasciato senza assistenza spirituale, il suo pensare viene guidato, cioè la libera volontà non gli viene tagliata, ma i pensieri gli vengono così vicino che li deve accogliere, se non si distoglie coscientemente da loro. E se la sua volontà è debole, le forze spirituali si sforzano doppiamente di trasmettergli il patrimonio mentale e ci vuole soltanto l'ascolto nell'interiore, cioè l'uomo deve soltanto tenere un silenzioso dialogo con sé e verrà chiaramente istruito mentalmente su ciò che deve fare o non fare. Sovente però gli uomini non sostano in questa breve, intima contemplazione, i loro pensieri fuggono presto qui, presto là, e questo ha l'effetto dell'indecisione, di un indugio, sia verso il bene che verso il male.

Perciò siete sempre di nuovo ammoniti a dare ascolto alla voce del cuore, affinché agiate chiari e decisi e non deviate dalla retta via. Una volontà indecisa fornisce una buona meta d'attacco per l'avversario di Dio, perché allora comincia il suo potere su costui ed ogni tentazione mette la volontà davanti alla decisione pro o contro. Se l'uomo bada alla voce interiore, non ha bisogno di lottare a lungo, resisterà alla tentazione, perché lo assistono anche le Forze buone, appena dà loro la sua attenzione, perché la sua volontà dà agli esseri di Luce il diritto di rivolgergli la Forza, mentre l'assenza di volontà li ostacola in questo, perché l'uomo non viene provveduto con la Forza contro la sua volontà, benché gli esseri di Luce siano preoccupati nel più grande amore per l'anima dell'uomo. Ma anche il loro agire è sottoposto alla Legge divina che rispetta per prima la libera volontà.

La voce interiore però è udibile solo da colui che ascolta nell'interiore nella libera volontà e perciò non è mai da considerare come costrizione, ma può essere sentita ed anche non udita, può essere eseguita ed anche lasciata inattesa, secondo la volontà dell'uomo. E' solamente una silenziosa ammonitrice ed avvertitrice, un aiuto per il debole ed una guida per gli indecisi, non si imporrà, ma la sentirà solamente colui che vi tende l'attenzione. Costui però viene guidato bene e potrà percorrere la via della sua vita senza preoccupazione, perché quando segue la voce del cuore sa anche, che agisce nel modo giusto e vive secondo la Volontà di Dio.

Amen

L'Istruzione tramite Dio Stesso – La Parola sonante – I discepoli di Gesù

B.D. No. 3955

11. gennaio 1947

Il vostro sapere può essere allargato in ogni direzione, se vi affidate a Me come allievi e se volete essere istruiti da Me. Allora potete porre ogni domanda e vi verrà data la Risposta. Ma dovete ascoltare nell'interiore, altrimenti non potete sentire la Risposta. Ma come procede questo ascoltare, vi è estraneo, perché non vi esercitate in questo e perciò non sentite la Mia Voce, benché vi parli.

Dapprima vi dovete ritirare nel silenzio, cioè dovete separarvi dal mondo in modo che i vostri pensieri si possano occupare senza ostacolo con il problema che vuole essere risolto. Inoltre dovete collegarvi mentalmente con Me mediante l'intima preghiera, che Io vi venga vicino, in modo che possiate quindi tenere il dialogo con Me, che possiate parlare con Me come un figlio con il Padre, come un fratello al Fratello o l'amico all'Amico senza alcun timore. E poi dovete occuparvi mentalmente con il problema che vi preoccupa. E si farà Luce in voi, voi stessi avrete dei pensieri che vi sembrano accettabili, della cui giustezza siete interiormente convinti e che sono giusti anche perché siete entrati in contatto con Me Stesso e perciò Mi concedete il diritto di guidare i vostri pensieri nella giusta direzione.

Potete sentire la Mia Voce anche direttamente in voi, però, questo processo vuole essere imparato, perché richiede pazienza ed un totale allontanarsi dall'ambiente, cioè, i vostri pensieri devono potersi staccare totalmente da tutto ciò che li circonda. Allora potete sentire delle Parole pronunciate dolcemente, per così dire mentali oppure anche sonanti, secondo il grado della vostra maturità e capacità di accoglienza. La Parola sonante abbatte in voi ogni dubbio, e quando raggiungete questo stadio, che sentite in voi la Mia Voce sonante, siete gli uomini più felici sulla Terra, perché allora per voi non esiste più nessuna questione che non trovi la Risposta, allora potete parlare con Me e ricevere

la Risposta ovunque vi trovate, allora la Mia Voce è più forte che la voce del mondo e la supererà nel suono sempre e continuamente.

Ed i Miei discepoli sulla Terra sentivano questa Parola sonante, e così ho potuto ammaestrarli nell'assoluto silenzio e dare loro la Risposta ad ogni domanda anche dopo la Mia Ascesa al Cielo. Ero con loro nello Spirito e Sono anche con voi uomini nello Spirito fino alla fine. E perciò dovete combattere per lo stato della maturità dell'anima sulla Terra, affinché possiate sentire la Mia Voce sonante in voi, e vi dovete esercitare per ricevere la Mia Parola, dovete rimanere costantemente in contatto mentale con Me e lasciare a Me tutte le domande per darvi la Risposta, dovete ascoltare nell'interiore e riceverete la Risposta, l'eterno Maestro d'Insegnamento Stesso vi ammaestrerà, com'Egli ha promesso che vi guida in tutta la Verità.

Amen

La Benedizione del dialogo confidenziale con il Padre

„Venite tutti a Me.... “

B.D. No. 7047

23. febbraio 1958

Nella preghiera avete un mezzo oltremodo curativo in ogni miseria terrena e spirituale, che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, e non manca davvero il suo effetto. A questa non posso e non chiuderò il Mio Orecchio, ed impiegherò il Mio Potere per aiutarvi anche là, dove l'aiuto terreno sembra impossibile. Ma dapprima dovete entrare nella fiducia di Me, dovete sapere, che Io Sono il Padre di voi tutti, il Quale ama i Suoi figli e non li vuole lasciare nelle miserie e sofferenze, anche se questi necessitano per la loro anima. E dovete sapere, che per Me non esiste nulla che non possa cambiare, e che non esiste nemmeno nessuna malattia, che sia per Me impossibile da guarire. Affidatevi a Me, portate a Me tutte le vostre miserie in tutta la filialità, parlate con Me, come un figlio parla con suo Padre e non siate miscredenti, ma credenti. Voi tutti non sapete ancora valutare la forza della preghiera, altrimenti rimarreste davvero risparmiati da molta miseria e sofferenza, perché Io ascolto volentieri le richieste di un figlio, che viene a Me in tutta la confidenza e Mi affida la sua piccola croce, che Io la voglia portare per lui. Io ho portato tutti i vostri peccati e per questi sono morto sulla Croce, ho subito la sofferenza per voi, che la vostra colpa di peccato ha caricato su di voi. Potreste camminare attraverso la vostra vita terrena senza sofferenza, se vorreste unirvi così intimamente con Me, che tutto il vostro peso riposi sulle Mie Spalle in modo che percorriate liberi e sgravati la via verso l'Alto. Ma vi tenete tutti ancora troppo lontani da Me, non vi avvicinate a Me nella confidenza e perciò sentite voi stessi sovente ancora il peso della croce, che però deve soltanto spingervi verso di Me, perché dovete entrare in intima comunione con Me. Ma nella giusta preghiera voi potete dimostrarMi questa intima comunione, una giusta preghiera che viene espressa fiduciosa a Me, l'ascolto e l'esaudisco in ogni tempo, perché Io ve l'ho promesso con le Parole: “Venite tutti a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio rinfrescare”, e “pregate, così vi viene anche dato.... ”. Le Mie Promesse sono Verità, e potrete sperimentare la dimostrazione in ogni tempo di ciò, se soltanto vi rivolgete a Me nella giusta preghiera. Ma appena dubitate, la vostra preghiera perde nell'effetto di Forza. E solo raramente la vostra fede è di una tale forza, che ogni dubbio sia escluso, raramente soltanto avete la certezza nel pregare, che siete aiutati, che dimostra soltanto una fede senza dubbio. Ma voi dovete sapere, che la Mia Parola è Verità e che, quando Io Stesso vi parlo, dovete rifiutare ogni dubbio, perché dovete credere che per Dio nessuna cosa è impossibile, ricordatevi sempre che tutto ciò che vedete, è sorto solamente attraverso la Forza della Mia Volontà, ricordatevi, che Io lascio sorgere in ogni tempo nuove Creazioni, che non può essere negato dagli uomini. E quindi ricordatevi anche, che per Me è davvero possibile, di ristabilire anche di nuovo il vecchio Ordine che è disturbato, quando si tratta di malattie oppure di qualsiasi altra situazione di vita terrena, che danno da fare a voi uomini. Io posso portare tutto di nuovo nel giusto Ordine, e lo faccio anche, appena Me lo chiedete con fiducia di fede, appena venite come figli dal Padre e Mi presentate le vostre preghiere. A voi tutti è a disposizione la Grazia della preghiera, voi tutti la potete sfruttare, perché Io ho detto: “Venite *tutti* a Me.... ” Ma non pronunciate soltanto delle parole senza spirito e vita, chiamateMi molto vicino a voi e poi vuotate a Me il vostro cuore, ed in Verità, sarete aiutati, Io non lascerò andare in rovina la vostra fede.

Amen

Voi tutti non vi avvalete abbastanza sovente della Grazia della preghiera, voi tutti non parlate abbastanza sovente con Me, perché ogni silenzioso dialogo con Me è una preghiera che procura una immensa Benedizione per la vostra anima. Appena stabilite mentalmente il collegamento con Me, perché ogni buon pensiero Mi attira, è anche subito possibile l'apporto di Forza, perché Io irrado costantemente la Forza che compenetra tutto ciò che le si apre. Un collegamento con Me deve sempre avere un buon effetto per voi uomini e perciò non potete mettervi abbastanza spesso nello stato della ricezione di Forza, benché ne sentirete poco corporalmente, ma l'anima è immensamente fortificata per poter tendere verso l'Alto. Già la volontà dell'avvicinamento a Me che si manifesta in ogni pensiero rivolto a Me, ha un effetto oltremodo favorevole, perché Io afferro subito questa volontà e ciò significa quindi un guadagno per l'anima. La volontà rivolta a Me non dà pace finché non sia stabilito il collegamento con Me, finché l'uomo non tiene un dolce dialogo con Me, finché non sale a Me una preghiera che ha per contenuto non soltanto interessi terreni, ma supplica anche per Grazia e Forza, per la salvezza dell'anima. Ed Io darò sempre Ascolto al figlio Mio, perché voglio renderlo felice spiritualmente e terrenamente.

Se voi sapeste, quale Benedizione si trova in una preghiera silenziosa, umile rivolta a Me, usereste molto di più le Grazie della preghiera, Mi lascereste sovente Essere presso di voi attraverso l'intima preghiera, perché questo significa elevarsi nelle sfere spirituali, è un dimorare nel Regno della Luce, cosa che però non potete percepire corporalmente, ma una volta ve ne renderete conto, quando avrete abbandonato l'involucro corporeo. La vostra anima è già là, dove dimorerà una volta, per il tempo della preghiera lascia indietro la Terra, l'anima si spoglia dinanzi a Me e si lascia vestire da Me con un abito di Luce, che è però oltremodo trasparente, ma comunque un involucro per l'anima che le fa bene. L'anima si trasforma in certo qual modo e più spesso si ripete questo procedimento, più raggianti diventa l'involucro di Luce, più grande il desiderio per Me. L'anima non si sente più infinitamente lontana, Mi viene incontro fiduciosa, Mi vuole ascoltare e percepire, vuole ricevere Luce e Forza. Ora tiene con Me, visto in modo terreno, il silenzioso dialogo, prega nello Spirito e nella Verità ed è, visto spiritualmente, nelle sfere di Luce, vicino a Me, solo aperta per l'Irradiazione di Me Stesso. Una intima preghiera deve portare l'anima alla maturità, perché un uomo che si rivolge intimamente a Me, cerca anche di adempiere tutto ciò che Io esigo da lui.

Perciò staccatevi da questa Terra, lasciate volteggiare i vostri pensieri in Alto, cercate Me in pensieri, venite a Me fiduciosi e credenti. Rimanete quindi nella preghiera, ascoltandoMi in silenzio e riverenza ciò che Io vi rispondo, e presto imparerete anche a comprenderMi, sentirete la Mia Voce in voi, allora utilizzerete la Grazia della preghiera, perché vi unite direttamente con Me ed ogni collegamento con Me vi aiuta anche alla maturità dell'anima.

Amen

La giusta preghiera, ponte verso Dio – Gesù CristoB.D. No. 5686
27. maggio 1953

Il ponte fino a Me è la preghiera. Non esiste nessun crepaccio insuperabile tra di noi, perché la preghiera ne farà sempre un ponte, appena è una preghiera nello spirito e nella verità. E l'interiorità della preghiera determina la lunghezza della via verso Me. Voi potete mettervi direttamente in contatto con Me, come dei figli parlano con il loro padre, perché allora Io Sono con voi, allora ogni distanza è superata, allora avete sorvolato il crepaccio tra di noi e siete venuti vicino a Me, perché seguo la vostra chiamata e vi vengo incontro, appena sento la voce del vostro cuore. Ora sapete qual mezzo delizioso avete per venire da Me, sapete qual Dono efficace di Grazia è la preghiera per voi? Nella vostra imperfezione siete ancora molto distanti da Me, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, ma non vi rifiuto a tenere un colloquio con Me e Mi inchino verso di voi come Padre il Quale abbraccia lo stesso i Suoi figli ancora imperfetti con Amore e tiene conto dei loro errori e debolezze. Io vi sento come parlate a Me in preghiera di fede infantile. Ma voi potete parlare bene a Me soltanto quando credete in

Me. Quindi ogni preghiera nello spirito e nella verità premette la vostra fede in Me, nel Mio Amore, Sapienza e Potenza. Ma quando credete in Me allora anche ogni parola esce dal cuore – allora non è più una preghiera di forma, allora il figlio parla con il Padre ed allora ottiene anche tutto ciò che è meglio per lui. Ma affinché voi possiate ora avere contatto vivo con ME, dovete però anche potervi fare un'idea di Me, che come Salvatore Gesù Cristo ve ne ho dato la possibilità. - Immaginatevi il vostro Salvatore nel Suo ultragrande Amore, che abbraccia tutti voi uomini e tiene conto delle Sue Sofferenze e del Suo morire sulla Croce per voi uomini peccatori, e così vi sarà anche possibile di amarLo di nuovo, di affidarvi a Lui e di dirGli tutto ciò che vi opprime. Voi potrete aspettarvi da Lui dato che Lui Stesso è stato Uomo, come voi, la più perfetta comprensione per tutte le vostre sofferenze e miserie, e vi rivolgerete a Lui il Quale è vostro Amico e Fratello, il Quale per via del Suo Amore vuole aiutare tutti voi, Che vuole attirarvi tutti a Sé nel Regno celeste, per rendervi eternamente beati. Io Stesso nel Salvatore Gesù Cristo Sono diventato per voi un Dio visibile, e come voi Gli portate il vostro amore, allora donate il vostro amore a Me, vostro Dio e Padre dall'Eternità, perché Lui ed Io Siamo Uno e chi vede Lui, vede Me, che camminavo come l'Uomo Gesù sulla Terra, per conquistare l'amore di voi tutti, per sacrificarMI per Amore per voi – che eravate infelici nel peccato, ed avreste dovuto languire in infinita distanza da Me se non avessi edificato un ponte, affinché poteste camminare sulla via verso Me. Voi tutti potete camminare sul ponte, quando vi rivolgete in intima preghiera a Gesù, vostro Salvatore e Liberatore, quando Lo amate e perciò osservate anche i Suoi leggeri Comandamenti. Ed allora potrete anche sperimentare il Suo Amore, Egli vi guiderà ed appianerà tutte le vie che conducono a Lui, nel Suo Regno – alla Vita eterna.

Amen

La preghiera per la buona riuscita

B.D. No. 5899

10. marzo 1954

Tutto ciò che iniziate nell'intima preghiera a Me deve essere per la vostra benedizione, che Io vi guidi ed aiuti per la buona riuscita. Io voglio sempre Essere il vostro Consigliere, il vostro Donatore di Forza, il vostro Maestro, Che vuole soltanto stimolarvi all'azione, che promuova la vostra anima. Voglio poter influenzare il vostro pensare, per cui però dovete darMi il vostro consenso, perché Io non voglio forzare la vostra volontà. Ma allora non avete da temere di fare qualcosa, che è contrario alla Mia Volontà. Potete davvero rendervi facile la vita, se soltanto l'affidate totalmente a Me, se rimanete in costante contatto con Me mediante i pensieri e la preghiera e quando vi appropriate una misura di Forza tramite l'agire nell'amore, che potete superare tutto. Allora dovete sempre soltanto agire come ve lo suggeriscono i vostri pensieri, perché Io Stesso guido allora il vostro pensare e vi guido alla Mano come un Padre. Una volta la vostra volontà deve rendere conto. Ma se mettete la vostra volontà sotto la Mia, quando vi date in tutto a Me ed alla Mia Volontà, mettete anche la responsabilità nelle Mie Mani. Allora non avete più nulla da temere, perché allora la vostra vita terrena è guidata da Me, affinché sia tutto per il bene della vostra anima. E non sarete mai solitari. Chi ha Me come costante Accompagnatore, chi sottopone a Me ogni preoccupazione, ogni faccenda, ogni questione, non è mai solo, può appoggiarsi a Me, può tranquillamente dare tutto a Me, che Io lo regoli per lui, che Io pensi ed agisca per lui, anche se lui stesso sembra essere l'esecutore. Quanto voi uomini potete rendervi facile la vita terrena, se non Mi lasciate mai più dai vostri pensieri, quando cominciate e terminate l'opera giornaliera con Me, quando discutete con Me di tutto ciò che vi muove e lasciate fiduciosi a Me la preoccupazione. Io non vi deluderò davvero, e vi sarà evidente, che avete accanto a voi una ultraforte Forza che risolve tutto per voi. Nell'unione con Me percepite anche voi stessi una Fortificazione, ogni paura e preoccupazione cade da voi, appena tenete il dialogo con Me, sarete liberi da ogni bisogno. Ma il vostro discorso deve essere vivo, deve provenire dal cuore per penetrare al Mio Orecchio, dovete lasciarMi soggiornare da voi quando pregate, e la preghiera deve essere rivolta al Padre in modo infantile fiducioso. Ed Io Sarò e rimarrò con voi, non camminerete da soli attraverso la vita terrena, e potete lasciare venire vicino a voi tutto senza timore, perché Io Sono vicino a voi ed ordino tutto, come è meglio per voi.

Amen

Dovete andare nel silenzio, quando volete parlare con Me, che vi ritirate dal mondo e che vi ritirate nella vostra cameretta ed ora rivolgete i vostri pensieri unicamente a Me, che vi stacciate mentalmente dal mondo e da tutte le sue pretese, che non diate spazio a nient’altro nel vostro cuore che a Me e che ora Mi veniate incontro come figli, per sentire anche ed il Mio Discorso. Io voglio una preghiera nello Spirito e nella Verità e questo richiede un totale distacco da tutti i pensieri mondani, richiede un ascoltare dentro di sé, un silenzioso dialogo con il vostro Padre ed un ascolto nell’intimore, ciò che il vostro Padre vi dà ben come Risposta. Le vostre parole non rimangono senza Risposta, se soltanto le ascoltate, quando desiderate un vero dialogo, che parliate a Me ed ora aspettate ciò che vi ho da dire. Io tengo molto volentieri il segreto dialogo con il Mio figlio, dato che poi il figlio estende il suo cuore davanti a Me ed ora gli posso dare una Risposta come serve soltanto alla sua anima. Ma non lo posso mai fare in mezzo al mondo, quando l’uomo viene tirato via in ogni modo da pensieri intimi da suo Padre dall’Eternità. Egli può bensì inviare a Me una brevissima preghiera anche in mezzo al mondo e farà bene di tentarlo il più sovente possibile, affinché invii sempre di nuovo un breve pensiero a Me e così rimane in costante contatto con Me. Ma una vera preghiera nello Spirito e nella Verità, dato che ha assolutamente bisogno del Mio Amore di Padre, si svolge solamente nella cameretta del cuore, nel silenzio ritiro ed intima dedizione del figlio al Padre. Allora è entrata la calma nel cuore dell’uomo e può tenere il dialogo con il Padre e non si pentirà mai più di utilizzare ogni breve tempo per un tale dialogo silenzioso, perché parlo oltremodo volentieri con il Mio figlio ed egli trae da ogni dialogo una grande utilità per la sua anima. All’uomo sarà sovente molto difficile staccarsi dal mondo, verrà ostacolato in ogni modo attraverso il Mio avversario, che cerca sempre di nuovo di disturbare o impedire tali intimi contatti. La volontà dell’uomo però dev’essere più forte e resistere al Mio avversario. Allora l’uomo riceverà anche la Forza e potrà eseguire ciò che vuole: di collegarsi con Me nell’intima preghiera ed ascoltare ciò che dice il Padre. Solo un tale legame intimo rende possibile che voi uomini percepiate la Mia Parola dall’Alto attraverso un prossimo, solo un collegamento nello Spirito e nella Verità rende possibile, che il Mio Spirito Si possa riversare in un vaso aperto. Perciò riposa una grande Benedizione su una tale impresa, sulla premessa di aprirsi a Me e lascia fluire in sé La Mia Corrente di Grazia, perché all’apporto della Mia Parola partecipano innumerevoli anime che desiderano pure di ascoltare la Voce del Padre e che attendono nell’intimo desiderio di essere interpellate dal Padre. Ritiratevi nel silenzio ed ascoltate. Potrete davvero sentire la Voce del vostro Padre e vi risuonerà come una amabile musica, perché ciò che proviene da Me, deve toccare un’anima come un delizioso nutrimento di cui avete nostalgia e che riceverete sempre di nuovo senza restrizione appena lo desiderate. Inviare una preghiera nello Spirito e nella Verità. Elevate i vostri pensieri a Me ed ascoltate ed Io vi parlerò come un Padre parla con Suo figlio e la vostra anima giubilerà e sarà felice di ogni Parola che procede dalla Bocca di Dio.

Amen

Che cosa è una preghiera nello Spirito e nella Verità?B.D. No. 8466
13. aprile 1963

Il vostro vero compito è che diate il chiarimento agli smarriti, che diate una risposta secondo la Verità agli interroganti e con ciò portiate la Luce nell’oscurità. Perché l’umanità cammina nell’oscurità, il pensare è guidato nell’errore e perciò non riconoscono la via che conduce a Me, all’ultimo perfezionamento. Solo la Verità può operare questo perfezionamento, ma mai l’errore o la menzogna. E se ora voi, che Mi volete servire, volete dare il chiarimento, voi stessi dovete dapprima riceverlo da Me, perché solo Io vi posso trasmettere un sapere secondo la Verità. E perciò dovete venire a Me con tutte le domande che vi muovono, affinché Io vi risponda e vi ammaestri per essere forze d’insegnamento che ora operano con Benedizione fra i loro prossimi. Quando Mi pregate, allora è unicamente importante, che vi uniate intimamente con Me, che non invochiate un Dio lontano come un Essere Che per voi E’ irraggiungibile, Che ha bensì una grande Potenza e perciò sperate da Lui

l' Aiuto, dal Quale però vi credete molto lontani, ma potete avvalervi della Sua Potenza, perché siete in miseria. Una tale chiamata Mi dà Gioia. Ma se vedete in Me vostro Padre Che assiste colmo d' Amore tutti i Suoi figli, se ora tenete in tutta l' umiltà il dialogo con il vostro Padre, quando Mi presentate fiduciosi la vostra miseria e siete entrati quindi in un intimo legame con Me attraverso la vostra fiducia, allora questa è una preghiera che Io esaudisco, perché è una chiamata viva dal figlio al Padre. Una tale preghiera non è nulla di avvolto, nulla di segreto, non è nemmeno nulla di formale, ma qualcosa di sentito profondamente nel cuore. E' quindi una vera preghiera, dove il cuore del figlio scopre tutto davanti al Padre, dove esso stesso si estende dinanzi a Lui e confessa la sua debolezza e disperazione e perciò viene anche da Me valutato così, perché Mi dimostra profonda umiltà ed amore per Me ed ora posso riversare in ultramisura la Cornucopia della Mia Grazia. Allora pregate nello Spirito e nella Verità e potete anche certamente sperare nell' esaudimento, perché appena Mi siete dediti nell' intimo amore, rivolgete anche a Me solo tali richieste, il cui esaudimento non porta nessun danno alla vostra anima, perché l' amore per Me illumina il vostro spirito ed i vostri pensieri sono già molto di più rivolti al Regno spirituale che al mondo con i suoi beni apparenti. Ma ricordate sempre di quale genere sono le preghiere che vengono quasi sempre pronunciate dagli uomini. Ricordate che una giusta preghiera nello Spirito e nella Verità richiedere "il ritiro nella silenziosa cameretta", con cui voglio aver inteso solamente, che nel momento della preghiera l' uomo si deve ritirare nella cameretta del suo cuore. Ed anche se la preghiera è solo breve, se soltanto è una chiamata a Me nella miseria, questa chiamata però deve venire dal cuore ed allora una preghiera non ha davvero bisogno di parole imparate a memoria oppure determinate formule, perché Io comprendo il balbettio di un figlio e non voglio sentire parole altamente sonanti che ha già di nuovo generato l' intelletto oppure che vengono accettate da altri uomini. Perciò una preghiera di masse può anche essere di un effetto benefico solamente, quando ognuno prega in silenzio nel suo cuore, anche se tutti hanno la stessa richiesta, perché appena delle masse pronunciano ad alta voce la stessa preghiera, si devono servire di una determinata formula ed allora non potrà essere un confidenziale dialogo con Me, che è il solo a garantire un esaudimento della preghiera. Voi uomini potete ottenere molto attraverso la giusta preghiera, ma non pregate quasi mai nel modo giusto. Appena credete in un Dio, vi deve spingere il cuore di unirvi con questo Dio in pensieri ed allora parlerete con Lui, come un figlio parla con il Padre suo, ed allora pregate nel modo giusto, pregate nello Spirito e nella Verità, mentre invece preghiere formali e generali fanno quasi sempre mancare l' intimo legame confidenziale con Me, che è comunque del tutto umano, perché agiscono sempre impressioni esteriori e perciò è richiesto il ritiro nel silenzio. Ma da preghiere formali pronunciate ad alta voce, in azioni generali di preghiera, non potete aspettarvi nessuna particolare Benedizione per le anime, eccetto quegli uomini che sono in grado di isolarsi totalmente interiormente e pregano nel cuore, che non ascoltano ciò che i prossimi pronunciano ad alta voce. Vi voglio spiegare tutto questo solamente, affinché comprendiate, perché molte preghiere rimangono inascoltate e perché esigo da voi una preghiera nello Spirito e "nella Verità". Davanti a Me vale solo il nucleo, ma non il guscio esteriore, ed Io guardo nel cuore di un uomo e non Mi lascio ingannare da preghiere di labbra oppure quotidiane abitudini che vengono eseguite senz' anima. Ma se un uomo Mi chiama ad alta voce nella miseria del suo cuore, allora una tale chiamata è la dimostrazione che non è soltanto percepita formalmente, ma profondamente nell' interiore, e così viene anche valutata da Me, Che Mi sforzo sempre di aiutare per dimostrare ai figli Miei l' Amore del Padre, perché Io voglio anche conquistare il **vostro** amore. E perciò voi stessi, quando pregate, vi dovete sempre rendere conto, se dapprima avete stabilito l' intimo rapporto di un figlio verso il Padre oppure vi accontentate di una abitudine, di una formalità, di preghiere che non possono raggiungere il Mio Orecchio. Perché anche la preghiera rivolta a Me, è un ultragrande Dono di Grazia, perché potete stabilire in ogni momento il legame con Me e con ciò fornite anche la dimostrazione della prova di volontà superata, che è scopo e meta della vostra vita terrena.

Amen

La Presenza di Dio

Dialogo spirituale – La Presenza di Dio - Dubbi - Preoccupazioni

B.D. No. 4456
10. ottobre 1948

La Risposta più chiara alle vostre domande mentali non vi accontenterà, se non credete saldamente convinti che la Risposta mentale sia l'Agire del Mio Spirito. Finché ne dubitate, non potrete nemmeno avere nessuna pace interiore, perché vi tormentate sempre con pensieri che pretendono una chiara Risposta da Me. Sentitevi sempre così intimamente uniti con Me da essere sicuri della Mia costante Partecipazione nella vostra vita, allora potrete anche credere che Io viva con voi e conosca ogni vostra miseria e preoccupazione. Dovete appropriarvi di questa consapevolezza della Mia Partecipazione e costante Presenza, allora anche la vostra vita sarà facile, vi colma la sensazione di stare insieme, vi colma con Forza, allora sapete in Me sempre il forte Accompagnatore, Che vi aiuta a superare tutti gli ostacoli, Che vi guida e veglia su ogni passo, Che non vi espone a nessun attacco nemico, Che E' sempre con voi perché vi ama. Trovate soltanto la fede nel Mio Amore. Quello che Mi perché vi ama.

Conquistate solo la fede nel Mio Amore. Quello che Mi affidate nei pensieri, nella miseria del cuore, non echeggia non udito al Mio Orecchio e se ascoltate nell'intimore in silenzio e con attenzione, percepirete anche mentalmente la Mia Risposta: credete solamente che attraverso i pensieri Io parlo a voi e perciò non rigettateli. Dopo un'intima preghiera a Me la Risposta è l'Agire del Mio Spirito che vi dà la convinzione interiore di essere nel giusto, perché se Mi chiedete con insistenza, Io non rimango in silenzio, perché dovete credere che Io vi aiuti. Siete ancora deboli nella fede in Me e nel Mio Amore e perciò vivete nell'inquietudine, nella paura, nella preoccupazione e nella sensazione di solitudine. Ma credete che Io Sono con voi, credete che il Mio Amore è per voi e che non vi abbandono mai più e fate diventare questa consapevolezza della Mia Presenza così forte in voi che per questo non temete nulla di ciò che si avvicina a voi dall'esterno; perché vi voglio dare la pace dell'anima, che però vi può soltanto rendere felici nella sensazione dell'essere insieme a Me. Non siete mai soli e la Mia Parola è il segno visibile della Mia Presenza.

Voi che ricevete la Mia Parola, come potete dubitare della Mia Presenza? E che cos'altro è la vostra paura e preoccupazione se non dubbio, che decade se credete saldamente e convinti che Io Sono con voi e vi aiuto in ogni miseria ed oppressione del corpo e dell'anima? Perciò potrete fare a meno di ogni altro aiuto, quando vi viene negato da parte dei prossimi. Non vi rivolgerete a Me mai invano e perciò venite sempre a Me, quando siete stanchi ed aggravati. Il Mio Amore è sempre pronto ad aiutarvi, quando soltanto chiedete il Mio Aiuto, quando Mi pregate nello Spirito e nella Verità e credete, perché non lascio mai andare in rovina una forte fede.

Amen

„Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome....“

B.D. No. 5056
7. febbraio 1951

Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro. Voi stessi attirare la Mia Presenza, quando Mi chiamate nel cuore, se vi riunite per amor Mio, dove fate di Me l'Oggetto dei discorsi. Io Sono in mezzo a voi e includo Me Stesso nei vostri discorsi, perché Io vi colmo di Forza e guido bene i vostri pensieri. Perciò potete essere sempre certi della Mia Presenza, ed anche che Io scaccio tutto ciò che vorrebbe opprimervi dalla parte oscura, perché dove splende la Mia Luce, il buio fugge, cioè dello spirituale che vuole danneggiarvi. Allora siete irraggiungibili alla sua maligna influenza ed aperti per l'Irradiazione di Luce dal Regno spirituale. Allora percepirete anche la Mia

Parola, appena procede da Me e sentirete la sua Forza ed il suo effetto. Io Stesso Mi trattengo in mezzo a voi e distribuisco i Miei Doni di Grazia, donando ad ognuno secondo il suo bisogno, e la vostra anima deve gioire, perché Io Stesso le do il nutrimento. Allora pranzate tutti alla Tavola del Signore. Io distribuisco e voi ricevete, Pane e Vino, la Mia Carne ed il Mio Sangue, voi siete i Miei ospiti, che ho invitato alla Cena e che hanno seguito volontariamente il Mio Invito e perciò vengono abbondantemente provveduti da Me con Doni del Cielo, con la Mia Parola, che è un delizioso nutrimento per la vostra anima. Quando Io Sono vicino a voi, non dovete mai languire, perché il vostro Padre provvede davvero abbondantemente ai Suoi figli, che Lo amano e Gli vogliono essere obbedienti. Se vi radunate nel Mio Nome, allora vi spingete come dei figli a Me, vostro Padre, ed il Mio Cuore gioisce del vostro amore e viene a voi, per annunciarvi anche il Mio Amore. (07.02.1951) Ogni chiamata di un cuore amorevole, ogni desiderio di Me, lo esaudisco, perché Io voglio parlare con voi ed Io voglio che voi Mi ascoltiate. Io Sono sempre con voi, quando Mi concedete l'ingresso nella cerchia dove siete voi. Dove viene pronunciato il Mio Nome con la bocca oppure anche nel cuore, là è il luogo, dove Mi trattengo volentieri, benché non siate in grado di vederMi con gli occhi fisici. Ogni vostro pensiero Mi attira a voi, quindi non dovete nemmeno dubitare della Mia Presenza. E dove gli uomini si ritrovano per tenere dei dialoghi sul Mio Regno, è data anche la possibilità, di esprimere Me Stesso, perché i loro cuori sono totalmente senza resistenza nei confronti della Mia Forza divina, e questa Forza scioglie loro la lingua, parlano spinti dal Mio Spirito, i loro pensieri vengono orientati bene, perché non possono mai più trovarsi nell'errore, dove Io Stesso agisco. Il Mio Agire è grande, quando un uomo Mi è dedito nell'amore. La Mia Benedizione riposa sempre sui discorsi spirituali, dato che Mi sono una dimostrazione, che i Miei figli desiderano di essere nella Verità, che Mi amano e che pensano a Me. Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro. Dovete prendere sul serio queste Parole, perché sono una Mia Promessa, che vi può dare conforto e forza in ogni tempo, che non siete mai soli quando pensate a Me. Ed allora potete anche aspettare con piena fiducia ogni Mio Aiuto, perché quando Sono con voi, Io vedo e odo la vostra sofferenza, Io conosco ogni richiesta del cuore e l'esaudisco secondo la vostra fede. Io Sono in mezzo a voi. Più forte è la fede nella Mia Presenza, più forte sarà anche la vostra fede nel Mio Aiuto, quando siete nella miseria. Ma Io voglio anche che Mi domandiate e dimostrate così la vostra fede nella Mia Presenza. E perciò benedico coloro che si aprono ed ascoltano la Mia Risposta, che sono pronti a sentire la Mia Voce, quando vi voglio parlare, perché Io parlo sempre mediante la bocca dei vostri prossimi, sia questo nel parlare e rispondere oppure anche nel diretto Discorso a colui, che ascolta la Mia Voce nell'intimore. Io voglio rivelarMi a voi uomini e ne sono sempre pronto, ma non trovo sempre degli uomini che sono anche pronti ad ascoltare Me. Io fornisco loro in abbondanza delle Parole d'Amore e della Sapienza, Parole di Consiglio e di Conforto, come ho promesso, perché appena Sono in mezzo a voi, non Mi voglio tenere nascosto, e dato che non siete in grado di vederMi, dovete però sentirMi. E beati coloro che credono e si ritrovano nel Mio Nome, perché li benedico, e percepiranno la Mia Benedizione come Forza, che si manifesta nel desiderio verso l'Alto, verso di Me e verso l'eterna Vita.

Amen

La fede nella Presenza di Dio

B.D. No. 8128

18. marzo 1962

Io vi Sono presente appena vi collegate con Me nello Spirito e nella Verità. Ma voi uomini Mi cercate sempre ancora nella lontananza. Sono solo pochi coloro che Mi si danno come figlio, che quindi stabiliscono il giusto rapporto con Me. La maggioranza degli uomini parla bensì di un Dio e Creatore, crede anche in un Essere oltremodo potente, ma crede anche che questo Essere Sia infinto e lontano da loro; non sanno che Io come loro Dio e Creatore vorrei avere contatto con loro, e che loro stessi lo devono stabilire, perché sono stati loro stessi che si sono una volta allontanati da Me, e quindi ora devono essere loro stessi a ritornare di nuovo a Me. Ma non sono nemmeno in grado di pregare intimamente, cioè, di tenere con Me un dialogo nello Spirito e nella Verità oppure di mandare a Me soltanto una chiamata interiore, che proviene dal cuore. Si servono soltanto di preghiere imparate a memoria, che non hanno nessun valore davanti a Me, che non ascolto e perciò non posso nemmeno

esaudire, perché voglio Essere chiamato nello Spirito e nella Verità. Io voglio, che a Me salgano dei pensieri intimi, che poi Mi inducano anche, a chinarmi al richiedente, ad avvicinarMi a lui, per Essergli vicino.

Ma benedetti sono coloro, che hanno già stabilito questo intimo collegamento con Me, che Mi inducono quindi alla Presenza mediante una preghiera nello Spirito e nella Verità ed ai quali Io quindi posso parlare, mentalmente oppure anche a Voce, quando il loro stato di maturità lo permette. Dovete soltanto bramare e permettere la Mia Presenza. Ma anche un cuore purificato ha per conseguenza la Mia Presenza, che si è preparato per amore come dimora, nella quale Io Stesso ora posso entrare.

Se però voi uomini credete in un Dio, con il Quale voi stessi potete collegarvi, allora il cammino della vostra vita è un cammino nell'amore, altrimenti non avreste questa fede, perché la fede diventa vivente soltanto mediante l'amore. Ma l'umanità è priva di qualsiasi amore, perché l'amore tra gli uomini si è raffreddato. E per questo motivo s'incontra solo di rado una fede vivente, una fede, che cerca Me ed induce l'uomo di entrare in contatto con Me, perché l'amore è già in contatto con Me, mediante l'agire d'amore l'uomo attira Me Stesso a sé e Mi induce alla Presenza. E così solo l'amore è determinante in quale rapporto l'uomo sta verso di Me, perché dove l'amore si accende nel cuore, lì può già essere percepita una leggera spinta, la cui meta Sono Io.

Dunque, l'uomo amorevole pregherà anche, e questo nello Spirito e nella Verità, perché l'amore stabilisce il contatto con l'Eterno Amore, con Me, al quale ora posso Essere presente. E se Io gli Sono presente, allora posso anche esprimerMi nei suoi confronti, posso guidare i suoi pensieri, posso guidare a lui una ricchezza di pensieri, Io Stesso posso poi agire in lui, come l'ho promesso. Ma è sempre necessaria la Mia Presenza, ed è sempre solo l'agire d'amore che Mi induce ad Essergli presente.

Ma quanto distanti da Me si tengono gli uomini stessi mediante la loro vita disamorevole. Non Mi possono riconoscere, perché sono ancora di spirito oscurato, e perciò rendono anche impossibile a Me di agire direttamente su di loro mediante un Discorso mentale, perché non lo sentono nella loro lontananza da Dio, e non lo comprendono nemmeno, se gliene dessero conoscenza i prossimi. E' anche difficile muoverli alla fede in un Dio, Che vuole Essere il loro Padre, che vorrebbe renderli felici come figli, quando questi cercano il contatto con Lui. Non possono credere, perché non hanno in sé l'amore che risveglierebbe la fede alla vita. E perciò non saranno in grado di eseguire nessuna preghiera nello Spirito e nella Verità a meno, che una ultragrande miseria non irrompa su di loro e Mi invocino, il potente Creatore del Cielo e della Terra, Che ha creato anche loro. E quando una tale chiamata proviene dal cuore, allora la sentirò e la esaudirò. Ma Io Solo so com'è costituito il cuore di ogni singolo uomo, ed Io so, se un aiuto terreno è di Benedizione per lui, oppure se è meglio, che Io lo richiami prima del tempo.

Amen

La Forza tramite la Parola di Dio

La Forza della Parola divina

B.D. No. 3687

15. febbraio 1946

Da ogni Mia Parola potete attingere Conforto e Forza, perché è proceduta da Me e quindi è Forza in Sé. Dovete soltanto sempre farMi parlare a voi, dovete unirvi nell'intima preghiera dapprima con Me, affidarMi le vostre miserie e poi afferrare le Mie Parole come Risposta e sarete costantemente fortificati, perché quando Io Stesso parlo a voi, dovete perdere ogni debolezza dello spirito e del corpo. Ogni Mia Parola vi annuncerà il Mio Amore, e se vi sapete amati dal vostro Padre dall'Eternità, deve cadere da voi anche ogni paura, perché Colui che vi ama, E' anche potente e nulla Gli è impossibile. E se credete questo, voi stessi siete potenti e vincete tutte le resistenze, perché per questo attingete sempre la Forza dalla Mia Parola. Perciò, lasciate che Io vi possa sempre parlare, non mancate mai di aprire di tanto in tanto il vostro cuore a Me attraverso un silenzioso colloquio con Me, aprite voi stessi, affinché la Mia Forza possa fluire su di voi, perché per questo ci vuole solo la vostra propria volontà. Chi vuole ricevere, deve anche prepararsi ad un vaso d'accoglienza, e questo più sovente, quando la miseria spirituale e terrena minaccia di schiacciarlo. Il ripetuto collegamento mentale con Me gli garantisce anche un afflusso di Forza e per questo è necessario staccarsi dal mondo. Per questo deve trovare più spesso il tempo, per accogliere in sé sempre e ripetutamente la Mia Parola, di lasciarla parlare a sé, e con ciò unirsi sempre più saldamente con Me. La sua fede diventerà forte ed irremovibile, perché Io Stesso respingo poi lo spirituale che, legato nella materia, cerca sempre di nuovo di avvicinarsi all'uomo, per distrarlo da Me. Io tengo il cuore che si è rifugiato in Me, tendo la Mia Mano protettrice su colui che è diventato Mio tramite la sua volontà. E se quindi volete stare colmi di Forza di fronte ad ogni disagio, allora non passate oltre dalla Fonte della Forza, ma attingete da Lei continuamente. Io Sono sempre pronto a porgervi il bicchiere che porta ristoro alla vostra anima ed aumenta la sua forza. Accogliete Cibo e Bevanda con ogni Parola che, proceduta da Me, tocca il vostro orecchio e cuore. Di conseguenza potete accogliere da Me smisurata Forza, perché il Mio Dono non vi giunge limitato, ma voi stessi ne determinate la misura. LasciateMi parlare a voi, ascoltate ciò che il Mio Spirito vi annuncia ed attingete continuamente dalla Fonte della Vita. La Mia Parola non perderà mai la Forza, quando l'accogliete affamati, se ascoltate desiderosi la Mia Voce, perché Sono Io Stesso Che vengo a voi nella Parola, e la Mia Presenza significherà sempre Forza e Grazia e così non sarà mai senza effetto. Il tempo è breve e lo dovete sfruttare ancora con fervore ed accogliere in voi la Forza, affinché possiate poi perseverare in ogni lotta contro il mondo spirituale e terreno. Amate la Mia Parola ed accogliete Forza in pienezza dalla Mia Mano, che vi conduce amorevolmente fino alla fine della vostra vita.

Amen

L'aumento delle tentazioni – L'intima preghiera – La Forza della Parola

B.D. No. 6959

1. novembre 1957

Vi troverete ancora sempre più sovente in miserie dell'anima, perché il Mio avversario ce la mette tutta per riconquistarvi, perché teme di perdervi. Ed i suoi mezzi sono sempre tali, che vi precipitano in grave oppressione, animica o corporale, affinché dubitate di Me, vostro Dio, il Quale vi ha concesso il Suo Aiuto, il quale vi ha detto: "Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto". Se gli riesce a far sorgere in voi tali dubbi, allora vi ha già riportato di un passo indietro, ma voi stessi determinantib, m, perché non vi può costringere di seguire i pensieri che lui cerca di trasmettervi. Voi potete respingere ogni pensiero, appena vi tocca, quando siete sempre in chiaro sul fatto che questo proviene dal Mio avversario, che vi vuole tentare. Voi che tendete verso di Me, dovete sempre soltanto

coscientemente rifiutare il Mio avversario, avete soltanto da **volere**, che non cadiate a lui, e le sue tentazioni rimbalzeranno da voi, perché questa vostra volontà vi dà ora la forza per questo. Non dovete dubitare del Mio Amore per voi, per quanto il vostro destino di vita possa opprimervi, allora dovete sempre ancora credere fermamente, che questo è soltanto per il bene della vostra anima e che una volta Me ne sarete grati, dato che Io so davvero, quello che è bene per voi. Ma anche il Mio avversario cercherà sempre di nuovo di includersi e vorrà sfruttare ogni momento debole per sé ed i suoi piani. Ma che voi Mi riconosciate e vi rivolgiate a Me, gli è un abominio, ed è il suo massimo sforzo, di minare questo, di strapparvi di nuovo da Me. E perciò cerca di spargere nei vostri cuori dei dubbi sul vostro Dio, il Quale vi ama e vi aiuta in ogni tempo, come Egli lo ha promesso. E sempre, quando tali leggeri dubbi sorgono in voi, pensate che egli è all'opera, e difendetevi e sappiate, che siete figli Miei, il cui bene sta al Cuore del Padre ed ai quali Egli non rifiuta mai il Suo Amore. E poi accettate tutto con rassegnazione, perché è per il meglio della vostra anima. Il suo agire però nell'ultimo tempo assumerà una devastante dimensione, e ci vuole una vigorosa forza di fede per prestargli resistenza. Perciò vi faccio sempre di nuovo notare, che non dovete cedere, di lottare per una forte fede, che dovete pregare per Forza e Grazia, che Io poi posso anche guidare a voi in grande misura; che voi stessi vi conquistate anche la forza e la vostra fede poi aumenta anche, e che teniate sempre di nuovo l'intimo dialogo con Me, vostro Dio e Padre, dal Cui Amore siete proceduti. Da questo intimo dialogo potrete attingere molta Forza, perché allora può fluire direttamente in voi, quando Mi date la possibilità di parlarvi. Perché la Mia Parola è una Fonte di Forza, che vi apporta certamente ciò che vi manca. E come vi approfondite nella Mia Parola, appena date a Me Stesso l'occasione di parlarvi, al Mio avversario è impossibile di opprimervi, perché allora state in un raggio di Luce, che lui fugge, che è il vostro migliore muro di protezione contro i suoi attacchi. E come siete in miseria animica o corporale, allora sperimentate la Forza della Mia Parola. Datevi a Me nell'umile dialogo, lasciate agire in voi la Mia Parola, e potete resistere al tentativo del Mio avversario, potrete prestare resistenza, e la vostra fede nel Mio Amore e Misericordia, nel Mio Potere e Sapienza, crescerà, e vi spingerete sempre di più verso di Me per staccarvi da colui che è il Mio e vostro nemico.

Amen

L'effetto benedicente della Parola divina

B.D. No. 7026

27. gennaio 1958

Il massimo guadagno dell'uomo è che venga apportato il nutrimento spirituale alla sua anima, perché solo allora può maturare sulla Terra, solo allora sarà adempiuto lo scopo della sua vita terrena. Ciò che quindi contribuisce a rendere l'uomo ricettivo per la Parola di Dio, corrisponde anche alla Volontà di Dio, e ciò che contribuisce ad approfondire il legame con Dio, procurerà anche all'anima dei beni spirituali, perché questo nutrimento dell'anima le può essere trasmesso solo nel diretto legame con Dio. E' questo che gli uomini non possono ancora comprendere, che Dio li può nutrire solamente con il Pane del Cielo, quando vengono a Lui Stesso con fame e sete, a Colui che ha promesso loro Cibo e Bevanda. Ma "venire a Lui" non significa andare nella casa di Dio, non significa compiere delle azioni riconoscibili esteriormente oppure pronunciare belle parole. Significa soltanto il legame profondo, interiore con Dio, che è come aprire il cuore per ricevere la corrente della Sua Forza d'Amore, ricevere la Sua Parola, il Pane del Cielo dalla Sua Mano. Perché la Sua Parola è la Carne ed il Sangue, è il giusto nutrimento per l'anima, è la Sua diretta Irradiazione d'Amore nel cuore di un uomo, che l'anima percepisce come vero Cibo e vera Bevanda.

L'uomo deve dapprima ricevere la conoscenza della Volontà di Dio attraverso la Sua Parola, ed attraverso questa gli deve essere guidata anche la Forza per adempiere la Sua Volontà. L'adempimento della Sua Volontà però procura all'anima il progresso spirituale, per cui la Parola di Dio dev'essere assolutamente guidata all'uomo, affinché diventi beato. Sotto "guidare la Parola di Dio" però non è da intendere ogni predica, che può bensì toccare l'orecchio, ma che l'uomo lascia anche echeggiare oltre da sé quelle parole, se l'uomo dapprima non è entrato nell'intimo legame con Dio, affinché senta la predica come un diretto Discorso di Dio e quindi non rimane nemmeno senza effetto su di lui. Perché la parola può anche essere fatta soltanto di lettere pronunciate, che fa mancare ogni senso spirituale

oppure possono anche essere accolto soltanto come parola pronunciata, ma non secondo il suo senso spirituale. E questo senso spirituale viene soltanto dischiuso all'uomo da Dio Stesso, per cui il legame con Lui è inevitabile. Solo allora la Parola ha l'effetto per l'anima come ristoro, come un Nutrimento di cui ha bisogno per l'edificazione, che le dà la Forza di svilupparsi verso l'Alto. E per stabilire il legame con Dio, serve nuovamente la propria volontà, perché un intimo legame con Dio non potrà mai essere stabilito per dovere o come formalità.

Una vera serietà deve animare l'uomo, se la ricezione o l'ascolto della Parola dev'essere di Benedizione. E questa vera serietà può colmare l'uomo in ogni ora ed in ogni luogo, si può unire con Dio sempre ed ovunque ed attendere l'affluire della Sua Parola, perché già un pensiero meditativo rivolto a Lui gli assicura un afflusso di Forza, un Dono, che gli viene distribuito alla Tavola del Signore. Più l'uomo sosta in pensieri con il suo Dio e Padre, più quei pensieri saranno colmi d'amore, e Dio gli parlerà mentalmente e gli trasmetterà ciò di cui l'anima ha bisogno. Ricevere la Parola di Dio è il più alto guadagno che un uomo possa raggiungere nella vita terrena e non deve mai cessare, perché Dio parla costantemente a coloro che desiderano ascoltarLo e che perciò ascoltano o leggono la Sua Parola nel più intimo collegamento con Lui, oppure si lasciano interpellare mentalmente da Lui. Le loro anime matureranno, perché ricevono abbondantemente il Nutrimento, a loro viene offerto costantemente il Cibo e la Bevanda, vengono ristorati e fortificati costantemente alla Tavola del Signore, come Egli Stesso ha promesso con le Parole: "Prendete e mangiate, prendete e bevete, fate questo in memoria di Me.

Amen

La Benedizione dal collegamento con Dio

B.D. No. 8076

10. gennaio 1962

Conquisterete un grande guadagno spirituale, se vi collegate più sovente con Me nei pensieri, quando tenete il dialogo con Me e quindi vi distogliete oppure vi ritirate dal mondo terreno materiale, che accontenterà sempre soltanto il corpo, ma non l'anima. Ma questa riceve la Mia Forza da ogni legame, perché una tale significa sempre un aprire il cuore per la Mia Irradiazione. Comprendete che deve sempre essere stabilito soltanto il contatto, per garantire un riversamento di Forza, ed ogni volta che vi rivolgete a Me mentalmente crea un tale contatto, che è per la massima benedizione per l'anima. Io non posso influire la vostra anima in modo determinante, perché questa è libera; perciò dovete cercare di stabilire da voi stessi il legame con Me. Ma non ve ne pentirete mai, perché non ne andate mai a mani vuote, ricevete sempre la Mia Forza e Grazia, perché ora vi posso irradiare con la Mia Forza d'Amore. La forma più chiara di questa Irradiazione è la Mia Parola guidata direttamente a voi. Ma la vostra anima può anche ricevere una insolita spinta per l'agire nell'amore, all'attività spirituale. E questo è sempre una dimostrazione della Mia Irradiazione d'Amore, che voi stessi redente possibile mediante il cosciente legame con Me. Ma se ricevete la Mia Parola, allora la benedizione è inimmaginabile, perché non soltanto voi, ma innumerevoli esseri spirituali sono co-ricevitori, che traggono Forza dalla Parola e possono maturare. Ogni legame con Me è una Fonte di Forza inesauribile per voi. Non sentite nulla corporalmente, e questo a volte vi rende indifferenti. Ma la vostra anima vi ringrazia, quando Mi includete sempre di nuovo nei vostri pensieri, lei stessa matura, e non rimarrà senza Forza, ma la Forza spirituale è a sua disposizione ogni volta che ne ha bisogno. Dovete soltanto rivolgervi sempre soltanto in pensieri a Me, siano queste domande o richieste che vi muovono, venite sempre soltanto a Me e con ciò permettete, che ora Io posso irradiare i vostri cuori aperti, che è la conseguenza di ogni libero legame con Me. Ed allora potete anche accettare con certezza, che potete registrare dei progressi spirituali, perché non può essere diversamente, quando ricevete Forza da Me, che questa vi aiuti verso l'Alto. E così anche ogni opera d'amore stabilisce un diretto legame con Me, perché Io Stesso Sono l'Amore, perché "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui...." Nella vostra vita terrena si tratta unicamente del fatto, che ristabilite il legame con Me, che voi una volta avete interrotto volontariamente. Vi siete allontanati da Me nella libera volontà, e nella libera volontà dovete di nuovo rivolgervi a Me. Allora avete superato la vostra prova di volontà sulla Terra, per la quale vi è stata donata l'esistenza come uomo. La distanza

da Me esiste ancora, quando accettate l'incorporazione come uomo. E soltanto quando conducete una vita consapevole, potete diminuire questa distanza, e beato colui che accende in sé l'amore e con ciò entra di nuovo in un intimo contatto con Me, beato colui che eleva più sovente i suoi pensieri a Me e tiene il dialogo con Me. Ora Io Stesso posso di nuovo agire su di lui come allora, posso irradiarlo con il Mio Amore, e la sua vita terrena ora non sarà una corsa a vuoto, porterà l'anima alla meta, perché non è più impotente, come all'inizio del suo essere-uomo, ma può costantemente ricevere la Mia Forza mediante il legame con Me, e maturerà e si potrà perfezionare ancora sulla Terra. L'uomo ha bisogno della Mia Forza, la forza vitale è bensì a sua disposizione, ma per la maturazione della sua anima ha bisogno della Forza spirituale, che può ricevere da Me quando il suo cuore è aperto, cioè quando si rivolge coscientemente a Me in pensieri, nella preghiera e mediante l'agire d'amore. Ed Io vi provvederò davvero abbondantemente con la Forza. Perché Io voglio che ritorniate a Me. Io voglio, che voi diventiate perfetti, ed Io ho nostalgia di voi, che siete una volta proceduti dal Mio Amore e che dovete di nuovo ritornare nella Casa del Padre.

Amen

La Guida, Protezione ed Aiuto di Dio

Introspezione – L'esaudimento della preghiera

B.D. No. 3507

7. agosto 1945

Levate i vostri occhi a Me dal Quale vi viene l'Aiuto. Io penso ai Miei nella più grande miseria e concedo loro la Mia Protezione. E quello che vi ho promesso si adempie alla lettera. La Mia Promessa però è: Il Padre non abbandona in eterno Suo figlio, se lui non Lo abbandona. Egli lo porta per mano fedelmente provvedendo, affinché esca indenne da tutti i pericoli nel corpo e nell'anima. Perciò non temete e non scoraggiatevi, quando la miseria aumenta e minaccia di schiacciarvi. Lasciate che tutto prenda il suo corso ed ascoltate soltanto la voce del vostro cuore, affinché vi accorgiate sensibilmente della Mia Vicinanza ed attingiate Conforto e Forza dalla consapevolezza di non essere mai abbandonati. Tenete più sovente l'introspezione e parlate con Me ed Io vi voglio rispondere, voglio scacciare ogni dubbio e timore e rendervi lieti e fiduciosi, perché dal collegamento con Me attingete continuamente Forza e Grazia. E questo vi manca, se temete e siete paurosi.

Se siete in grado di tenere l'intimo dialogo con Me, allora siete anche di cuore forte, perché non vi sentite soli, ma costantemente circondati dalla Mia Protezione. Ma se badate troppo al mondo, alla miseria intorno a voi ed al suo effetto, allora la Mia Forza non può fluire su di voi senza resistenza e vi sentite deboli. Soltanto l'intimo collegamento con Me vi rende forti. Parlate sempre a Me come figli che affidano tutto al loro Padre senza riserva di ciò che li opprime, ed Io vi ascolterò come un Padre e vengo in vostro Aiuto. Ma non dubitate del Mio Amore e della Mia Potenza, Io vi posso e voglio aiutare, appena confidate in Me incondizionatamente e Mi chiedete umilmente, perché vi amo sin dal principio, e la Mia Potenza è illimitata e bandisce ogni sciagura nell'attimo, se questa è la Mia Volontà. Perciò sperate e credete, venite a Me in ogni miseria ed oppressione e non cessate di pregare per la forza di fede. Confidate in Me, che provvedo a voi con il più grande Amore di Padre, che vi ascolto, appena tenete con Me l'intimo dialogo e desiderate la Mia Grazia e la Mia Forza.

Amen

Rifugiarsi nel Padre

B.D. No. 5804

13. novembre 1953

Chi prende il suo rifugio in Me, non cammina per via errata, l'aiuterò sempre, persino quando l'Aiuto non gli è così evidente come lo desidera. Chi prende il suo rifugio in Me, va nel posto giusto, perché Io Solo posso e voglio aiutarlo, dove l'aiuto umano sembra impossibile. Chi prende il suo rifugio in Me, si sente come Mio figlio e può aspettarsi pieno di fiducia la Comprensione del Padre. Egli non Mi chiamerà invano. Delle miserie e preoccupazioni terrene devono spingere l'uomo verso Me, se non trova da sé la via verso Me, se non Mi parla, anche quando non gli preme nulla, se non tiene da sé stesso il dialogo con Me. Allora gli devo mandare preoccupazioni e dolori, perché si ricordi di Me e si rivolga là da dove gli viene l'Aiuto. Ma beati coloro che cercano da sé stessi il collegamento con il loro Padre. Beati coloro, che Mi cercano sovente in pensieri ed aspettano il Mio Discorso, che dà ai loro pensieri la direzione verso l'Alto. Beati coloro, che non hanno prima bisogno di miserie e sofferenze terrene, che parlano sempre e costantemente come figli al loro Padre, che quindi si riconoscono già come la Mia Parte e cercano di raggiungerMi. A loro posso donarMi, cioè distribuire loro delle Grazie incommensurabili, perché sono sempre pronti per approfittare di queste e per questo vengono sempre più vicini a Me. Ma quante volte gli uomini non trovano la via da Me nemmeno nelle miserie e preoccupazioni, perché non hanno nessuna fede in un Uno, Che può e vuole aiutare. Sono impotenti e senza forza e la loro tristezza non trova fine, se sono ancora da conquistare per Me, oppure, loro traggono la forza dal basso, dal Mio avversario, a cui si danno più volenterosi

che a Me, perché si dedicano al mondo con i suoi beni e con ciò anche a colui, che è signore del mondo materiale. Ed allora sono perduti per tempi eterni, allora la distanza tra loro e Me diventa sempre più grande e rifiutano ogni Dono di Grazia, nonostante che vorrei aiutarli perché giungano alla conoscenza. Dove voi uomini vedete perciò miseria e sofferenza, là è riconoscibile la Mia Cura, là lotto per le anime, là il Mio avversario è ancora giunto al dominio e perciò c'è ancora sempre della speranza, che la miseria li porta a ritrovarMi. E ad ogni uomo che si trova nella miseria deve essere indicato l'Uno, Che lo può ancora aiutare, sempre se non è più possibile nessun aiuto terreno. Egli deve sperare in quest'Uno e pregarLo, deve prendere fiducioso il suo rifugio in Me e mostrargli, che Io Sono il Signore, sulla vita e sulla morte. Degli uomini che si trovano in grande miseria a volte accettano anche un insegnamento ed afferrano l'ancora di salvezza, si rivolgono a Colui, che a loro è stato consigliato come Salvatore ed Aiuto. Ed Io li aiuterò veramente, per fortificare ora la fede oltremodo debole. Mi manifesterò, dove normalmente Mi tengo nascosto, perché non vengo invocato. Io non lascerò davvero nella miseria nessuna delle Mie creature, che viene da ME chiedendo.

Amen

Il collegamento con Dio assicura la Sua Protezione

B.D. No. 6254
10. maggio 1955

Rimanete in costante contatto con Me ed uscirete indenni da ogni difficoltà, che deve venire rancora sugli uomini prima della fine. Nessun uomo deve temere questo tempo, in quanto ha trovato Me Stesso ed ora non Mi lascia più, perché finché cammina alla Mia Mano, finché cammino accanto a lui, egli è protetto contro ogni disagio. E la Mia Presenza gli è sempre assicurata, quando non Mi esclude più dai suoi pensieri, se tiene sempre il dialogo con Me, se lui stesso si raccomanda a Me giornalmente e richiede la Mia Vicinanza. *E se vive in questo amore.* Perché, allora è unito con Me per il tempo e per l'Eternità. Prometto la Mia Protezione nei giorni della miseria in arrivo a tutti voi che *volete* essere soltanto uniti con Me, che Mi avete riconosciuto, che credete in Me. Riflettete sul fatto che vi ho creato, per formarvi a figli Mie. Riflettete sul fatto che il Mio Amore di Padre non cessa mai, allora sapete anche che non vi voglio lasciar soffrire, se non è necessario per voi. La necessità però perdura finché Mi escludete dai vostri pensieri, finché distolti da Me perseguitate ancora *altre* mete fuori di Me. Allora vi devo afferrare duramente, affinché pensiate a Me e vi rivolgiate a Me, che impariate a riconoscere in Me il Padre Che vi aiuta, se volete farvi aiutare da Lui. Allora vi può essere bensì destinata sofferenza e miseria, finché non richiedete il Mio Aiuto. Ma appena cercate Me da voi stessi e Mi avete anche trovato, potete essere senza preoccupazione che vi minacci ancora un pericolo, perché la Mia Vicinanza la esclude. Ma dovete chiamare vostra propria una viva fede, perché le parole che pronuncia soltanto la bocca, non vi assicurano la Mia Presenza; invece un pensiero del cuore Mi attrae a voi ed allora vi trovate davvero nella Protezione sicura. Nella vostra vita terrena dovete ottenere che Mi sentiate sempre nella vostra vicinanza, Mi dovete pregare "senza sosta", cioè richiedere il Mio Consiglio in tutto ciò che fate. Nel mondo dei vostri pensieri Io devo Essere il Primo e l'Ultimo, non dovete più vivere senza di Me, e vi Sarò più vicino, perché voi stessi vi assicurate la Mia Presenza pensando a Me. Nel pensiero a Me si trova una grande Forza che potete lasciar agire in ogni momento, perciò nulla vi toccherà dolorosamente e nessun pericolo vi può minacciare, finché rimanete uniti con Me nel cuore. Vi do questa Consolazione per il tempo in arrivo, che perciò non vi deve spaventare perché Io Stesso veglio su di voi e vi concedo sempre la Mia Protezione.

Amen

La Guida di Dio – La volontà – La fede – L'amore

B.D. No. 7060
9. marzo 1958

Chi cammina accanto a Me, può percorrere tranquillamente la sua via terrena, non ha nulla da temere, perché si trova sotto la Mia Protezione perché Mi segue volontariamente. Quindi Io devo sempre Essere la vostra Guida, non dovete percorrere la via da soli, affinché non vi si aggiunga l'altro, che non vi vuole proteggere, ma vi vuole sedurre. Perciò non è difficile percorrere la via terrena con

successo, perché non vi ci vuole nient'altro che affidarvi a Me, che desideriate semplicemente d'essere uniti con Me, perché questo desiderio vi viene certamente esaudito. Ho fatto sorgere la Terra come l'intera Creazione soltanto allo scopo, che voi ritorniate di nuovo a Me, dal Quale una volta vi siete allontanati. Ed appena, da uomo, Mi riconoscete come vostro Dio e Creatore e desiderate essere uniti con questo Dio, Mi rivelerò anche a voi come Padre. Vi prenderò per Mano e vi condurrò sulla via verso la Casa Paterna, perché la Mia Gioia è ultragrande, quando volete giungervi come Miei figli. Ma se ora Mi sentite accanto a voi, allora terrete anche il dialogo con Me, e seguirete soltanto le Mie Indicazioni, baderete a ciò che Io vi consiglio, e riconoscerete sempre di più che il Mio Amore Paterno si prende cura di voi, e percorrerete la vostra via terrena sicuri e tranquilli. La cosa peggiore per voi uomini però è se camminate da soli, perché non rimarrete a lungo da soli, ma ora date l'occasione al Mio avversario di avvicinarsi a voi, che non si rivela come nemico, ma vi fa delle offerte apparentemente buone, che sono molto seducenti ed alle quali non potete ben resistere, perché corrispondono ancora troppo al vostro essere. Ma non posso respingere lui fintanto che non invocate Me. Ma a tutti voi non rimarrà celato il sapere di Me, di un Dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere, tutti voi ricevete conoscenza di Me. Ma se rivolgete seriamente la vostra volontà a Me, è lasciato a voi, ma è sempre determinante per il successo della vita terrena. Ma vi è anche assoggettato un dolce Ammonitore, che vi avverte del Mio avversario e che vi spinge verso di Me. E voi dovete cedere a questa dolce spinta in voi e non sarà a vostro danno. E se avete una volta stabilito il contatto con Me, allora non la dissolverete più così facilmente, perché vi tengo con Mano amorevole, oppure vi attiro sempre di nuovo come un Buon Pastore di seguirMi. Ed ogni uomo che comincia la sua opera quotidiana con pensieri rivolti a Me, ogni uomo, che chiede il Mio Accompagnamento e la Mia Benedizione, può anche muoversi nel mondo senza preoccupazione. Io camminerò sempre al suo fianco e bado affinché non inciampi, gli darò anche la Forza, per prestare resistenza alle tentazioni che il Mio avversario gli presenta sempre di nuovo, perché chi ha scelto Me come Guida, sarà davvero guidato bene. Ma sempre di nuovo deve essere sottolineato che la dedizione a Me richiede dapprima la fede in Me. E questa fede non cresce da sola dal sapere di Me, ma richiede un grado d'amore, che rende la fede viva. E dato che l'amore manca a così tanti uomini, manca loro anche la giusta fede in un Dio, il Quale vuole Essere un Padre per le Sue creature, il Quale vorrebbe anche guidarle come un Padre amorevole attraverso la vita terrena e perciò possono affidarsi alla Sua Guida. Per questo motivo malgrado il sapere di un Dio esistono così pochi legami fra gli uomini e Me, ed anche se Mi avvicino a loro senza essere riconosciuto e Mi offro a loro come Guida, si affidano alla loro propria forza ed intelligenza e camminano da soli, ma non disdegnano l'altro accompagnatore, che cerca di sfruttare per sé la loro malafede ed ha anche successo. Perciò il più grande male nel mondo è l'assenza d'amore, perché già soltanto piccole opere d'amore disinteressato per il prossimo dischiuderebbero all'uomo il sentimento ed il suo pensare, e lo spirito dell'uomo, che è la Mia Parte, si potrebbe manifestare e spingerlo verso di Me, al Quale poi potrà anche credere, se una volta ha acceso in sé l'amore. Senza amore la volontà di nessun uomo si rivolgerà a Me, e perciò esiste anche la grande miseria spirituale sulla Terra, è una lotta esistenziale, che sarebbe di molto più facile, se l'uomo Mi permettesse, di prenderMi cura di lui e di Essergli un fedele Aiutante e Guida. Ma ogni uomo può accendere in sé l'amore, ogni uomo può perciò anche riconoscerMi e rivolgere coscientemente la sua volontà a Me e quindi desiderare anche la Mia Guida. Ma dato che la vita terrena gli è data allo scopo di mettere alla prova la volontà, si esclude anche ogni costrizione. Ma Io tento di tutto per stimolare l'uomo all'attività nell'amore, per conquistarlo anche nella fede in Me, perché questa fede gli renderà davvero più facile il percorso terreno, si affiderà anche a Me quando Mi ha una volta riconosciuto, e non vorrà camminare senza di Me. Ed ora non percorrerà più da solo la sua via di pellegrinaggio, Io lo accompagnerò passo per passo ed avrà in Me davvero un forte Sostegno, potrà appoggiarsi a Me in ogni miseria e pericolo, e la via del ritorno nella Casa Paterna verrà ora eseguita senza sbaglio, perché Io Stesso lo guido fin là.

Amen

Tutto quello che date a Me, si risolve per la soddisfazione, se Io lo devo svolgere per voi. Quanto facilmente potete vivere la vostra vita terrena, se vorreste soltanto presentarvi a Me con tutti i vostri affari, miserie e preoccupazioni e Mi chiedete che Io volessi regolarli per voi! Quanto volentieri eseguo le richieste dei Miei figli e guido i loro pensieri, affinché prendano la giusta via, ma questo lo dovete chiedere a Me. Chi pensa a Me sempre ed in ogni ora, a costui penso anch'Io, e se ne renderà anche certamente conto, perché ora procede sulla sua vita terrena tranquillo alla Mia Mano e sotto la Mia Custodia. Un figlio che confida illimitatamente in Me ed esprime questa fiducia, mentre Mi sottopone tutti i suoi affari, costui possiede il Mio Amore, ed una costante Volontà d' Aiuto gliene dà anche la testimonianza che Io lo amo. I vostri giorni devono iniziare con l' invocazione di Me Stesso, affinché vi benedica e decido tutto il vostro fare e non fare, che vi metto nel cuore la sensazione, che cosa dovete fare o non fare, quello che è nella Mia Volontà. Dovete semplicemente darvi totalmente a Me ed alla Mia guida e poi agire sempre in modo come vi si avvicina da sé, e questo corrisponderà sempre alla Mia Volontà, perché avete dapprima sottoposto la vostra volontà alla Mia. Potete percorrere la vostra vita terrena davvero con facilità, se soltanto pensate sempre a questo, che Io Sono il vostro Padre e voglio essere invocato da voi come Padre. L'amore di un padre si estende sempre sul suo figlio, al quale vuole preparare gioie, che vuole proteggere e preservare da paura e miseria. Ed il **Mio** Amore è davvero ancora più grande che l'amore di un padre terreno. Il Mio Amore vuole donare al figlio ancora molto di più, beni terreni e spirituali, Egli vuole alleggerire al figlio la vita terrena e fargli comunque trovare la vita spirituale, ma il figlio deve approfittare dell' Aiuto del Padre, deve affidarsi a Lui sempre ed in tutto e mai allentare il legame, perché il Padre Si rallegra dell' intimo amore del figlio che non Lo lascia mai più, che non fa niente senza aver tenuto con Lui il dialogo, che Lo prega sempre della Sua Protezione e della Sua Benedizione. Ed anche se vi vogliono sempre di nuovo spaventare delle cose terrene, datele a Me nella piena fiducia ed Io le risolverò, affinché perdano tutti gli spaventi per voi. Io voglio ottenere che voi non indugiate più nessun momento per invocarMi oppure per darMi quello che sembra insuperabile, e non sarete davvero delusi, perché Io mantengo quello che prometto, ed Io adempio con grande Gioia le vostre questioni, quando sono rivoltr a Me nel vero amore, quando il figlio chiede intimamente al Padre di prenderSi cura di lui. Allora il Padre non abbandona Suo figlio, perché lo ama e vuole preparare gioia anche a lui. Ma finché l'uomo non vede il Padre in Me, finché Io gli Sono soltanto il Dio lontano, gli manca anche la fiducia, e tormenta sé stesso con le sue preoccupazioni e miserie, che Io vorrei tanto volentieri togliergli, se potesse stabilire il rapporto di un figlio verso il Padre, che è necessario per parlare con Me, affinché Io veda l'amore del figlio verso il Padre e che ora posso corrispondere con il Mio Amore, perché il Mio Amore per voi è sconfinato, ma vi dovete aprire nella libera volontà e desiderare il Mio Amore, e vi renderà felici già sulla Terra e poi nell' Eternità.

Amen

La paura è mancanza di fede

E' Mia Volontà che voi non temiate, ma che crediate sempre in un Dio e Padre amorevole ed Onnipotente, Che non vi lascia nella vostra miseria. Ma la paura è mancanza di fede. La paura è l'ignoranza dell' Amore e dell' Onnipotenza di Dio, il Quale vuole Essere vostro Padre, perché appena credete, che Io vi ami come un Padre ama i Suoi figli, sarete anche certi che Io non vi lascio accadere niente, qualunque cosa è sempre pronta ad intervenire, quando si tratta di portare Salvezza al Mio figlio nella sua miseria. E voi siete nel bisogno, quando temete, sia questo fisicamente o spiritualmente, siete nella miseria, quando temete e siete scoraggiati, perché non possedete la forza della fede che non può succedervi niente, finché vi rivolgete a Me e Mi pregate per la Protezione e l' Aiuto.

Ed anche se lo dice sempre di nuovo il vostro intelletto, il cuore rimane comunque timoroso e triste, ed è in ciò che dovete voi stessi creare rimedio, mentre stabilite il legame il più intimo possibile con Me, vostro Padre dall'Eternità, il Quale aspetta solamente che veniate nell'intima preghiera a Me e Mi affidate le vostre preoccupazioni. Io pretendo questa intima dedizione a Me, per procurare ai vostri cuori l'intima calma, che vi manca ancora. Dovete venire a Me con tutta la vostra preoccupazione e chiedere rimedio in modo del tutto infantile. Ed Io vi ascolterò ed esaudirò, perché vi amo, come un Padre ama i Suoi figli. Ma quanto vi è sovente difficile, di venire a Me Stesso e di tenere con Me il colloquio, quante volte rimanete lontani e tormentate voi stessi con le vostre preoccupazioni, mentre sarebbe così semplice, caricarle su di Me e di liberarvene.

Avete un amorevole Padre, il Quale vorrebbe formare nel bello la vostra vita terrena, se soltanto voi stessi Gliene deste il diritto mediante la naturalezza di un intimo legame con Me. Colui con cui Io Sono unito, non ha davvero più nessuna miseria; queste si presentano, appena allentate il legame, perché Io non vi metto delle catene, ma ho Nostalgia della vostra libera dedizione a Me. E dovete dimostrare questa mediante l'intimo amore e fiducioso colloquio, mentre Mi affidate tutte le vostre preoccupazioni e Mi pregate, che Io ve le tolga. Allora dovete soltanto aspettare ed avverrà, come voi lo desiderate, sarete privi di ogni preoccupazione. E quando venite oppressi da forze dell'oscurità, anche allora non dovete avere paura, perché non possono farvi niente, finché la vostra volontà è per Me, finché la vostra nostalgia è per Me ed avete la definitiva unificazione con Me.

E perciò chiedete sempre soltanto, dove è rivolta la vostra più intima nostalgia e se è per Me, potete anche confidarvi saldamente, che anche la Mia Nostalgia di voi non rinuncerà mai a voi, che vi proteggerò contro ogni oppressione, da qualunque posto voglia provenire. Io voglio possedervi una volta e non permetterò, che andiate perduti per Me, finché voi stessi avete Me come Meta e tendete verso di Me. Perciò ogni preoccupazione e timore è inutile. Voi appartenete a Me e rimarrete Mie in eterno.

Amen

Parole d'Amore del Padre

B.D. No. 2752

24. maggio 1943

Rimanete sempre dediti al Mio Amore, allora non avete nulla da temere, qualunque cosa voglia Ravvenire. E non dimenticate che Io guido il vostro destino, che tutto è bene così come viene su di voi. Non dimenticate che il Mio Amore vi forma la vita in modo com'è bene per il vostro sviluppo verso l'Alto. Credete nel Mio Amore, allora imparerete anche a comprendere tutto, porterete il più grave peso con pazienza, ed attenderete con fiducia il Mio Aiuto, quando la vita vi sembra insopportabile. Il Mio Amore e la Mia Volontà tendono soltanto alla vostra perfezione, la Mia Sapienza riconosce per voi vie e mezzi; e perciò confidate in Me, che Io penso soltanto al vostro bene spirituale e non mando nulla su di voi che non fosse di promozione a questo. Diventate come dei bambini, lasciatevi guidare da Me senza resistenza, sempre soltanto nella speranza e nella fede, che Io non vi lascio camminare per vie errate, persino quando la via è pietrosa e faticosa. La vostra anima una volta Mi ringrazierà, che vi ho fatto soffrire durante la vostra vita terrena. Che cosa è la breve vita terrena, misurata all'Eternità, dove vi attendono delle Magnificenze, di cui voi uomini non potete farvi nessuna idea. Perché vi scoraggiate se credete in Me? Io Sono l'Amore, e l'Amore non vi lascia davvero soffrire, se non aveste bisogno di questa sofferenza per la vostra anima. Io vi lascio soffrire, perché vi amo e vi voglio aiutare e perché diversamente non Mi trovate. La vostra via è spinosa e faticosa, la via larga però non conduce a Me, ma nel campo del Mio avversario, ed il Mio Amore non può mai permettere che voi prendiate questa via, che conduce inevitabilmente alla rovina. Perciò confidate in Me e datevi volenterosi nelle Mie Mani, prendete su di voi la croce e chiedete a Me che vi aiuti a portarla; non scoraggiatevi, ma rallegratevi che mediante la sofferenza vi ricordate del Mio Amore, che dovete riconoscere in ogni sofferenza. Siate pazienti ed aspettate il Mio Aiuto che vi è certo, se soltanto credete. E quando vi capita una debolezza, se diventate insicuri nella fede, allora pregate. InvocateMi, affinché Io vi fortifichi, mandate soltanto un pensiero in Alto, a Me, e

raccomandatevi alla Mia Grazia. Ed Io non vi lascerò davvero senza Consolazione, Io vi fortificherò, e la vostra anima sarà lieta, perché sente la Mia Vicinanza e percepisce la Forza, che le apporta una preghiera intima rivolta a Me. Finché potete tenere il dialogo con Me, non siete soli ed abbandonati, perché Io vi sento in ogni momento, e penso sempre alla vostra anima, affinché maturi, anche se il vostro corpo non sente l' Aiuto. Io aiuto ciò che è imperituro, perché questo imperituro appartiene a Me e quindi deve anche giungere a Me. E così dovete riconoscere in ogni momento il Mio Amore ed accogliere tutto dalla Mia Mano con arrendevolezza, sia questo gioia o sofferenza. La vostra miseria sulla Terra è da chiamare minima, misurata alla miseria nell'aldilà, che vi voglio risparmiare, mentre vi afferro duramente sulla Terra. Siate credenti e confidate in Me. Una volta riconoscerete che soltanto l'Amore Mi ha determinato a visitare la Terra con così grande sofferenza, che vi ho fatto passare attraverso una scuola dura, per conquistarvi per il Mio Regno, per aiutarvi all'eterna Vita nella beatitudine in questo Regno.

Amen

Parole confortanti del Padre

B.D. No. 3487

26. maggio 1945

Voi tutti che guardate preoccupati al futuro, avete al fianco un forte Aiutante, al Quale potete affidare credenti, se soltanto volete accettare il Mio Aiuto. Sono Io Stesso il Quale vi guida e vi protegge da ogni pericolo del corpo e dell'anima, se soltanto Mi scegliete come vostra Guida. Rivolgetevi a Me, invocateMi nella miseria, rifugiatevi in Me in ogni pericolo e credetelo fermamente che vi aiuto, che non vi lascio nella miseria e che guido tutto così come è bene per voi. E potrete andare incontro ad ogni giorno senza preoccupazione, tutte le preoccupazioni verranno polverizzate in un niente, si troverà sempre una via d'uscita, ed il Mio Aiuto sarà sempre riconoscibile. Non nascondetevi da Me, ma portate a Me tutte le vostre miserie, cercateMi, affinché possa farMi trovare. Non tenetevi lontani da Me, ma desiderate la Mia Vicinanza ed Io Sarò sempre con voi e non vi lascerò mai più, qualunque cosa voglia accadere. E credete che la Mia Parola è Verità, che vi do ciò che vi ho promesso, che nessuna della vostra preghiera tocca il Mio Orecchio, senza essere esaudita, se state nella profonda fede e confidate in Me senza barriera. Non diventate deboli nella vostra fede, ma immaginatevi sempre di nuovo, che vi amo come un Padre ama i Suoi figli, ai quali non lascia inesaudita nessuna preghiera, se non gli causano del danno. Datevi a Me con tutto ciò che vi è caro e voglio guidare il vostro destino, affinché nulla vi manchi, vi voglio guidare attraverso tutti i pericoli e formare la vostra vita terrena, affinché sia anche sopportabile per voi. E non dimenticate Me ed il Mio Regno. Rivolgete il vostro pensare allo spirituale, elevate i vostri occhi a Me e portateMi sempre nel cuore. Tenete il colloquio con Me e rimanete così intimamente legato con Me e vi voglio gratificare spiritualmente e terrenamente, e nulla vi deve opprimere, perché provvedo per voi e questo veramente nel modo giusto. Perché il Mio Amore per voi è immutabile e stendo sempre la Mia Mano protettrice su di voi, che volete essere Miei e tendete ad adempiere la Mia Volontà.

Amen